

SviluppoItalia

Molise

Relazione e Bilancio di Esercizio di Sviluppo Italia Molise al 31 dicembre 2014



Sommario

Relazione sulla Gestione - Esercizio 2014

LA STRUTTURA DI SVILUPPO ITALIA MOLISE	4
ORGANI SOCIALI	4
AZIONISTA UNICO-REGIONE MOLISE.....	5
AMMINISTRATORE UNICO.....	5
ATTIVITÀ DI SVILUPPO ITALIA MOLISE.....	5
ANALISI ATTIVITÀ SVOLTA NEL CORSO DEL 2014	6
<i>CONVENZIONE QUADRO CON AL REGIONE MOLISE.....</i>	6
<i>POR FESR 2007-2013 – ATTIVITÀ I.1.1. – ANIMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE</i>	8
<i>SUPPORTO AGLI UFFICI REGIONALI RELATIVAMENTE ALLE ATTIVITÀ DEL POR FSE 2007-2013.....</i>	9
<i>ALTRE ATTIVITÀ SVOLTE SU INDICAZIONE DELLA REGIONE MOLISE</i>	9
<i>SETTIMO PROGRAMMA QUADRO UE – PROGETTO “THE ISSUE”</i>	10
<i>ATTIVITÀ DI GESTIONE DEL TITOLO II DEL D.LGS. 185/2000”</i>	10
<i>SISTEMA INSEDIATIVO</i>	11
ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DI SVILUPPO ITALIA MOLISE.....	12
DEFINIZIONE DEGLI INDICATORI DI <i>PERFORMANCE</i>	12
RISULTATI ECONOMICI	12
LO STATO PATRIMONIALE E L’ANDAMENTO FINANZIARIO	17
ANALISI DELLA STRUTTURA FINANZIARIA	19
RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE	20
SVILUPPO – FORMAZIONE- SELEZIONE	21
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	21
SISTEMI DI INCENTIVAZIONE E REMUNERAZIONE	21
RICERCA E SVILUPPO	21
PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE	21
ALTRE INFORMAZIONI	22
RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI.	22
ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO SVOLTO DALLA SOCIETÀ CONTROLLANTE.....	22
RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI.....	23
NUMERO E VALORE DELLE AZIONI PROPRIE E/O AZIONI DI SOCIETÀ CONTROLLANTI POSSEDUTE E/O ALIENATE NEL CORSO DELL’ESERCIZIO.....	23
FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL’ESERCIZIO	24



Relazione sulla gestione



LA STRUTTURA DI SVILUPPO ITALIA MOLISE

- **Sede Legale** via Francesco Crispi n. 1/C - 86100 Campobasso
- **Incubatore di Imprese** via Don Giuseppe Mucciardi n. 5 - 86020 Campochiaro (CB)

L'Agenzia Regionale per lo Sviluppo del Molise – Sviluppo Italia Molise è una Società per Azioni avente come unico socio la Regione Molise ed è organismo *in house* alla regione stessa secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Il modello organizzativo è stato modificato nel mese di giugno 2011 per renderlo maggiormente funzionale alle mutate esigenze operative derivanti dall'ampliamento della *mission* aziendale e dal nuovo assetto istituzionale che vede la società come soggetto completamente in-house alla Regione Molise. L'organigramma prevede due macro aree:

- area innovazione e sviluppo, origination e progettazione nuove iniziative, progetti internazionali, attrazione investimenti e sviluppo del territorio – l'area si occupa anche delle attività connesse con l'amministrazione della società.
- area impresa – gestione normative afferenti la creazione d'impresa, gestione incubatore di Campochiaro, accompagnamento alla progettazione – l'area si occupa anche delle attività connesse con i servizi di supporto alla gestione.

Organi Sociali

L'Azionista

Regione Molise (socio unico)

L'Amministratore unico

Claudio Pian

Collegio Sindacale

Presidente

Dr.ssa Carmina Cirillo

Sindaci effettivi

Dr.ssa Maria Rosaria Cannito

Dr. Angelo Angelone

Sindaci supplenti

Dr. Riccardo Salvatori

Dr. Tommaso Adamo



Azionista unico-Regione Molise

Sviluppo Italia Molise è una società per azioni avente come socio unico la Regione Molise. La Regione in quanto socio unico esercita sulla società, oltre che attività di direzione e coordinamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 2497 e ss. del Codice civile, anche un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi. Sviluppo Italia Molise S.p.A., pertanto, è soggetto *in house* alla Regione Molise secondo la definizione nazionale e comunitaria.

Sviluppo Italia Molise SpA, quale società strumentale della Regione Molise, svolge attività strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali della Regione e, pertanto, opera esclusivamente a favore e per conto di quest'ultima. In ottemperanza a quanto previsto dalle leggi n. 296/2006 e n. 31/2008, la società svolge anche attività relative alla gestione del titolo II del D.Lgs 185/2000 che le vengono affidate da Invitalia S.p.A.

I rapporti tra Sviluppo Italia Molise e il socio unico Regione Molise, per lo svolgimento delle attività conferite, affidate o cofinanziate, sono disciplinati dallo Statuto e da una apposita "Convenzione quadro", approvata con DGR n. 560/2010 e stipulata in data 21/07/2010, la quale definisce finalità e contenuti di gestione e controllo. A settembre 2013 la Regione con apposite delibere di Giunta Regionale n. 446 ha approvato una direttiva sulle "Modalità di esercizio del controllo analogo sulle società *in house providing*" e una direttiva relativa alla trasparenza amministrativa ed alla razionalizzazione della spesa rivolta agli Enti ed alle società regionali (DGR n. 447). Tali direttive sono state oggetto di specifici aggiornamenti con DGR 726 del 30/12/2014.

Amministratore Unico

L'Amministratore Unico ha per Statuto i poteri di rappresentanza legale della società, la firma sociale ed è inoltre investito di tutti i poteri per l'amministrazione ordinaria della società. Sotto il controllo della Regione Molise, l'Amministratore può compiere atti di straordinaria amministrazione fatta eccezione per le materie che la legge o lo statuto riservano all'Assemblea. In attuazione di quanto previsto dalla DGR 160 del 29/04/2014, durante l'Assemblea ordinaria svoltasi il 29/04/2014, il socio unico Regione Molise ha provveduto alla nomina del nuovo amministratore unico, conferendogli un mandato di durata annuale fino alla approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2014.

Attività di Sviluppo Italia Molise

Sviluppo Italia Molise opera a supporto della Regione Molise quale strumento operativo per l'attuazione delle politiche di sviluppo regionali. La mission si concentra sulla realizzazione di azioni coordinate per promuovere lo sviluppo sostenibile e la qualificazione ambientale del territorio mediante interventi pubblici finalizzati al rafforzamento delle attività produttive e dei servizi di sviluppo della regione, all'incentivazione e alla salvaguardia dell'occupazione ed al rafforzamento delle infrastrutture. Con DGR n. 374 del 01/08/2014, il socio unico ha deciso di modificare lo statuto sociale ed in particolare l'art. 3, integrandolo con la possibilità per la società di svolgere attività di "*promozione e gestione di azioni nel campo delle politiche del lavoro,*



dell'occupazione, della tutela dei lavoratori e delle politiche sociali e previdenziali, anche fornendo assistenza tecnica alle strutture regionali nelle diverse fasi attuative contemplate dalle procedure e dagli adempimenti previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale", tale modifica è stata recepita con assemblea straordinaria del 16/09/2014.

ANALISI ATTIVITÀ SVOLTA NEL CORSO DEL 2014

Convenzione Quadro con al Regione Molise

La Convenzione quadro stipulata tra la Regione Molise e Sviluppo Italia Molise S.p.A. in data 21/07/2010 stabilisce che la società può svolgere attività in favore della Regione Molise sulla base di apposite lettere di intenti che definiscono le modalità operative e le relative risorse economiche necessarie allo svolgimento della attività, tenendo conto di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalla società nello svolgimento di tali funzioni. Ne deriva che il modello operativo scelto dal socio unico Regione Molise prevede il riconoscimento soltanto dei costi sostenuti dalla società nello svolgimento delle attività ad essa affidate senza che essa realizzi utili su tali affidamenti.

Nel corso dell'anno 2014, in ottemperanza a quanto stabilito nelle apposite lettere di intenti del 04/03/2014, prot. n. 218/2014 e del 28/05/2014, prot. n. 42060/2014, Sviluppo Italia Molise ha svolto, per conto della regione Molise, le attività illustrate di seguito.

Attività di struttura tecnica ed amministrativa di supporto all'AdG del POR 2000-2006 per l'attuazione di Azioni: 1.2.1, 1.2.2, 1.2.3, 1.4.5, 1.4.6 e 2.1 del Programma pluriennale di interventi ex art. 15.

In continuità rispetto a quanto già svolto nel corso del 2013, ma anche rispetto a quanto realizzato negli anni precedenti a supporto dell'azione del Commissario Delegato, l'attività di supporto all'ADG del Por 2000-2006 si è sostanziata, per l'anno 2013, nella gestione dei procedimenti amministrativi connessi con l'attuazione dei bandi attivati sulle azioni affidate nell'ambito del Programma ex art. 15. Nel dettaglio, si è proceduto alla gestione delle istanze di richiesta di saldo delle agevolazioni, attraverso l'attivazione delle procedure di collaudo finale e, successivamente, la predisposizione delle bozze di determina di pagamento e/o di revoca delle agevolazioni. E' anche proseguita l'attività di supporto al Servizio di Avvocatura Regionale preposto al recupero delle somme erogate a titolo di anticipazione o saldo a soggetti che sono stati destinatari di un provvedimento di revoca.

Sempre in continuità con i periodi precedenti si è gestita, inoltre, l'attività corrente di segretariato consistente nella gestione del *front office* istituzionale, nel supporto e gestione delle richieste inoltrate dai beneficiari, nella redazione di bozze di determina per l'ADG e nella gestione delle attività collegate a ricorsi amministrativi avanzati dai proponenti. Nel corso dei primi mesi del 2014, su richiesta specifica dell'AdG, è stata attuata una attività di monitoraggio relativa ai



beneficiari con procedura aperta per acquisire notizie circa lo stato di avanzamento degli investimenti che ha consentito di avere un quadro aggiornato e puntuale della situazione.

Ovviamente, trattandosi di una attività legata alla chiusura del programma ex art. 15 ed alle azioni che prevedevano misure di aiuto per le imprese, con il trascorrere dei mesi si è andato via via riducendo il volume di attività "tipica", ovvero direttamente rivolta alle imprese, mentre c'è stata una intensificazione dell'attività di legata alla chiusura dei processi di rendicontazione ed alle attività di controllo che le strutture regionali e centrali devono espletare in attuazione di precise disposizioni ministeriali. A questa si è affiancata anche una intensa attività volta all'evasione delle richieste di documentazione e di approfondimenti avanzate a diverso titolo dall'Autorità giudiziaria impegnata in controlli e verifiche su diversi beneficiari.

Svolgimento delle attività di responsabile dei controlli di primo livello con riferimento alle operazioni di cui alle Attività I.2.2. e I.2.3. del POR FESR 2007-2013, fino al 31/12/2014.

Con Determina del Direttore Generale n. 324 del 11/04/2013 e successiva Determina dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2007-2013 n. 15 del 15/04/2013, Sviluppo Italia Molise è stata nominata Responsabile dei Controlli di I Livello relativamente alle operazioni di cui alle Attività I.2.2. ed I.2.3.

Le attività sono state regolamentate da una specifica "Convenzione per l'affidamento dell'Incarico di Responsabile dei Controlli di I Livello relativi alle Attività I.2.2 e I.2.3 del POR FESR Molise 2007-2013", stipulata tra la società e la Regione Molise in data 16/04/2013 ed avente scadenza al 31/12/2013.

Nel corso del 2014, sulla base di apposita lettera di intenti 04/03/2014, prot. n 218/14, le attività sono rientrate all'interno di quelle previste dalla Convenzione Quadro.

Le attività hanno riguardato la verifica delle richieste di erogazione effettuate dalle aziende beneficiarie delle predette Attività, così come inoltrate dall'UCO competente, sulla base dell'Avviso, del Disciplinare sottoscritto e del manuale SIGECO. Accanto alle verifiche documentali sono state effettuate anche alcune verifiche in loco sulla base di comunicazione da parte della competente Autorità di Gestione.

Servizio di supporto per l'attuazione di interventi per la ripresa produttiva ed in genere per lo sviluppo regionale nell'ambito delle iniziative della Conferenza Stato-Regioni

Con lettera di intenti prot. n. 42060/2014 del 28/05/2014 a firma del Direttore Generale della Giunta Regionale è stato chiesto lo svolgimento, in continuità, del servizio sopra richiamato. Pertanto, anche nel corso dell'esercizio 2014, questa attività è stata affidata principalmente ad una risorsa umana dislocata a Roma, presso la sede della Regione Molise, che ha operato coordinandosi con i referenti regionali presenti presso la sede e i responsabili del servizio preposto.

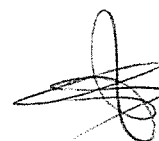


Rispetto a quanto realizzato nel corso del precedente esercizio, si registra una netta riduzione del numero di attività incardinate nell'ambito della convenzione quadro, tuttavia bisogna anche registrare l'inclusione all'interno di questa tipologia, di una attività "strategicamente" importante e delicata per la società qual è quella dei controlli di primo livello su alcune azioni FESR. E', infatti, la prima volta che tale attività viene svolta in maniera istituzionale e segna l'avvio di un percorso che certamente vedrà la società impegnata in prima linea per le azioni di chiusura della programmazione 2007/13, ma costituisce anche una forte *expertise* che pone SI Molise in un ruolo di interlocutore esperto e qualificato anche per la programmazione 2014/2020.

POR FESR 2007-2013 – Attività I.1.1. – Animazione e sensibilizzazione

Con Delibera di Giunta Regionale n. 42 del 15/01/2013 era stato rinnovato fino al 30/09/2014 l'affidamento a Sviluppo Italia Molise delle azioni previste nell'ambito dell'Attività I.1.1. del POR FESR 2007/2013 denominata "Animazione e sensibilizzazione". Pertanto, nel corso dell'esercizio, si è proceduto con le azioni previste dal piano operativo e aventi come obiettivo quello di incrementare la propensione del sistema produttivo ad investire in R&S mediante attività di animazione e sensibilizzazione volte a migliorare la capacità di interconnessione tra le strutture di ricerca applicata ed il tessuto produttivo locale. Nel dettaglio, la società ha implementato le attività previste dai diversi work package e riconducibili, in estrema sintesi, ad attività di: servizi specialistici di supporto alle imprese verso percorsi di ricerca ed innovazione, redazione della Smart Specialization Strategy (S3) del Molise, verifica della qualità complessiva dei progetti di ricerca ed innovazione finanziati dall'asse I del PO FESR e promozione di una domanda aggregata che sviluppi forme di collaborazione tra imprese e organismi di ricerca. Particolare attenzione è stata dedicata alla elaborazione della Smart Specialization Strategy (S3) per la Regione Molise, realizzata seguendo le specifiche indicazioni fornite dall'apposito gruppo di lavoro costituito dalla Commissione UE e attraverso la partecipazione agli incontri ed ai tavoli di lavoro costituiti dai Ministeri mediante il progetto PONGAT coordinato da INVITALIA. La S3 è uno strumento fondamentale per garantire il soddisfacimento della c.d. "condizionalità ex ante" prevista dai nuovi regolamenti UE relativi al periodo di programmazione 2014/2020. Dopo gli incontri e i contatti con i referenti a vario titolo coinvolti nel processo di elaborazione e controllo della strategia, il documento è stato formalmente trasmesso alla Regione Molise che lo ha approvato ed adottato con DGR n. 320 del 18 luglio 2014.

A tale attività si è affiancata una forte azione di verifica della qualità dei progetti finanziati dall'Asse I del PO FESR in particolare nei confronti delle imprese beneficiarie delle agevolazioni previste dal bando start-up e spin-off, dal bando Filiere e dal bando PMI. Si è trattato di una azione particolarmente intensa per la quale la Regione ha chiesto anche un rafforzamento rispetto al volume di attività previsto al fine di favorire il raggiungimento dei risultati di spesa cui sono collegati i target N+2.



È proseguita nel 2014 l'attività di gestione del sito internet www.innovamolise.it. Le diverse sezioni sono state regolarmente aggiornate, con particolare attenzione agli orientamenti europei, alle call e alle news di interesse specifico. È stato inoltre inserito uno specifico aggiornamento/sezione sulla Strategia RIS 3. Parallelamente è stato possibile effettuare alcuni incontri con importanti attori della ricerca nazionali e locali tra cui il Polo Tecnologico di Navacchio, l'Università Roma Tre, l'Unimol e diversi partner esteri. Con D.G.R. n. 519 del 13 ottobre 2014 è stata rinnovata la Convenzione con la Regione Molise fino al 30 novembre 2015.

Supporto agli uffici regionali relativamente alle attività del POR FSE 2007-2013

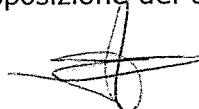
Con Delibera di Giunta Regionale n. 396 del 11/08/2014 è stata costituito un gruppo di lavoro straordinario con il compito di accelerare tutte le procedure di spesa, rendicontazione e certificazione a valere sul PO FSE 2007-13 e sul altri programmi/interventi afferenti le politiche sociali e per il lavoro. Di tale gruppo fa parte anche Sviluppo Italia Molise. Successivamente, con Delibera di G.R. n. 595 del 17/11/2014, è stata formalizzata l'individuazione della società per la citata attività di supporto, riconoscendo alla stessa un contributo di gestione di euro 150.000. Nel dettaglio la società, con proprio personale, si è fatta carico di fornire il supporto specifico richiesto dagli uffici regionali occupandosi in particolare delle attività di rendicontazione, controllo e vigilanza e delle attività inerenti la formazione professionale.

Altre attività svolte su indicazione della Regione Molise

Con Delibera di Giunta Regionale n. 83 del 24/02/2015, la Regione Molise ha affidato a Sviluppo Italia Molise la realizzazione del progetto denominato "Earth and Truffles" da realizzare nell'ambito dell'iniziativa "Dall'EXPO ai territori" ed avente una dotazione finanziaria complessiva di 430.000 euro. Come si evince dalla citata delibera la società ha collaborato, con proprio personale, nella elaborazione e definizione del progetto e di tutti gli aspetti con esso correlati sin dal mese di marzo 2014 al fine di contribuire all'espletamento degli adempimenti richiesti dai competenti ministeri per addivenire alla adozione di apposita delibera CIPE.

Sempre nel corso del 2014, Sviluppo Italia Molise, anche a seguito della DGR 396/14, è stata coinvolta nella progettazione e rimodulazione degli interventi di sostegno all'autoimprenditorialità previsti nel programma Garanzia Giovani. Tale attività si è anche sostanziata nella definizione del ruolo affidato alla società nelle diverse azioni previste dal programma. La società, oltre a collaborare alla progettazione degli interventi si è impegnata nella predisposizione di un piano esecutivo e di tutta la strumentazione necessaria a dare avvio alle attività non appena saranno adottate le apposite delibere da parte della Giunta regionale.

Infine, nel corso dell'esercizio la società ha fornito assistenza tecnica al gruppo di lavoro regionale impegnato nello studio e nelle analisi propedeutiche a formulare al Governo la richiesta di riconoscimento di "area di crisi industriale complessa" per una parte del territorio regionale. La società ha attivamente ed intensamente collaborato alla predisposizione del documento previsto



dal Decreto MISE del 31/01/2013, che è stato poi approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 163 del 29/02/2014 e alle successive sessioni di lavoro sia a livello locale che con i tecnici del Ministero dello sviluppo economico.

Settimo Programma Quadro UE – Progetto "The ISSUE"

THE ISSUE è un progetto focalizzato sul settore dei trasporti che è stato approvato nell'ambito del Settimo Programma Quadro per la ricerca e l'Innovazione dell'UE. Il progetto ha come lead partner il Leicester City Council (UK) ed ha visto impegnati complessivamente 13 partners italiani ed europei, tra cui Sviluppo Italia Molise. Scopo del progetto, concluso a novembre 2014, e che ha ottenuto un finanziamento comunitario complessivo di 2,7 milioni di Euro (in fase di rendicontazione), è quello di svolgere attività di ricerca e sviluppo di nuove metodologie ed applicazioni sulle tematiche di trasporto, salute ed ambiente e sulle potenziali ricadute delle diverse politiche sulla salute dei cittadini. La quota di risorse di competenza di Sviluppo Italia Molise è pari complessivamente ad Euro 233.207 per l'intera durata del progetto. Nel corso del 2014 la società è stata impegnata nella realizzazione delle azioni che le sono state affidate nell'ambito dei diversi work package in cui è articolato il progetto ed ha partecipato a tutti gli incontri e le conferenze internazionali organizzate per il progetto.

Attività di gestione del Titolo II del D.Lgs. 185/2000"

L'operatività della società su tale commessa avviene sulla base di apposito contratto di appalto con Invitalia S.p.A., ed è possibile in virtù di quanto previsto dall'art. 28, comma 1, del D. L. n. 248/2007, convertito in legge, con modificazioni, dall'art 1, comma 1, della L. n. 31/2008 che recita: *"Al fine di salvaguardare il loro equilibrio finanziario, le società regionali continuano a svolgere le attività previste dai contratti di servizio con l'Agenzia (n.d.r., l'Appaltante), relativi ai titoli I e II del Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 185, e vigenti all'atto del loro trasferimento alle regioni, fino al subentro di queste ultime nell'esercizio delle funzioni svolte dalla suddetta Agenzia in relazione agli interventi di cui ai medesimi titoli (...)"*.

I contratti di appalto sono stati rinnovati per tutto l'anno 2014 con scadenza al 31/12/2014.

Nel corso dell'esercizio, la società ha svolto servizi di orientamento, accogliimento domande, istruttoria e valutazione con relative proposte di esito ed assistenza tecnica e gestionale in merito al Titolo II del D.Lgs. 185/2000.

Nel corso dell'anno, Sviluppo Italia Molise S.p.A., sempre sulla base dei predetti contratti, è stata incaricata di svolgere, in aggiunta al territorio del Molise, le stesse attività per quanto riguarda la Provincia di Bari. In un momento successivo è stata incaricata, anche, delle sole valutazioni istruttorie relative alle domande presentate all'interno della provincia di Brindisi.

Di conseguenza, il valore complessivo delle attività si è sensibilmente incrementato con conseguente aumento dei livelli di fatturato.

Di seguito si riporta una tabella sintetica con alcuni indicatori relativi alle attività prestate.



ATTIVITA TITOLO II D.Lgs 185/2000 – Anno 2014	
ATTUAZIONE	
Numero domande presentate (Molise)	100
Delibere ammissione/non ammissione (Molise + Province di Bari e Brindisi)	276
Firme contratti di finanziamento (Molise + Provincia di Bari)	172
Rinunce alla firma dei contratti di finanziamento (Molise + Provincia di Bari)	4
Erogazioni (Molise + Provincia di Bari)	€ 6.795.955,64
Visite ispettive (Molise + Provincia di Bari)	396
ASSISTENZA TECNICA E GESTIONALE	
Incontri programmati (Molise + Provincia di Bari)	365
Beneficiari coinvolti in seminari (Molise + Provincia di Bari)	334
Contatti telefonici/mail	1.799
Incontri non programmati	460

Sistema Insediativo

La gestione dell'incubatore di imprese di Campochiaro ha generato, nel corso del 2014 ricavi di competenza per complessivi € 250.157,73, di cui € 182.736,55 per canoni ed € 67.421,18 di ribaltamento delle utenze. I mq occupati al 31/12/2014 sono 3.990 a fronte dei 4.540 dello scorso esercizio (per un valore medio, nel corso dell'anno, pari a 3.953 mq), su un totale complessivo di 7.285 mq tra locali manifatturieri ed HT. Nel dettaglio:

- 300 mq occupati dalla mensa;
- 160 mq relativi agli uffici e agli archivi di SI Molise;
- 2.620 mq occupati di laboratori manifatturieri,
- 910 mq. di locali HT.

Il numero totale delle aziende insediate, rilevato al 31/12/2014, è di 16 unità e la percentuale di saturazione degli spazi è di circa il 54,7%.

Nel corso dell'anno si sono registrate una nuova entrata nell'Incubatore nel mese di Marzo ed una fuoriuscita dal mese di Aprile. Inoltre, nel mese di Novembre, una società già insediata ha richiesto ed ottenuto l'ampliamento dei suoi spazi.

I ricavi di periodo, per tali motivi, sono sostanzialmente in linea con quelli dell'anno precedente. Si segnala che la gestione dell'Incubatore di imprese di Campochiaro è senza dubbio una delle maggiori criticità che la società si trova ad affrontare in quanto i costi di ammortamento e il livello di tassazione (IMU, TASI, TARI) incidono in maniera fortemente negativa sull'equilibrio economico della società. Risulta pertanto indispensabile procedere, di concerto con il socio unico, ad implementare una precisa strategia di gestione dell'intero sistema insediativo.



ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DI SVILUPPO ITALIA MOLISE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuità aziendale.

Definizione degli indicatori di performance

Al fine di illustrare i risultati economici della società e di analizzarne la struttura patrimoniale e finanziaria, nella presente relazione vengono presentati alcuni schemi, aggiuntivi rispetto a quelli previsti dai principi contabili adottati dalla società e contenuti nel bilancio. Questi indicatori di performance estrapolati dagli schemi di bilancio, si ritengono utili ai fini del monitoraggio dell'andamento della società e rappresentativi dei risultati economici e finanziari

Risultati economici

I risultati economici della gestione di Sviluppo Italia Molise al 31 dicembre 2014 sono sintetizzati nel seguente prospetto che fornisce anche un confronto con i cinque esercizi precedenti:

	2014	2013	2012	2011	2010	Δ 2014 - 2013
RICAVI						
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.776.323	1.849.347	1.989.544	1.815.514	1.151.434	- 73.024
Variazione lavori in corso su ordinazione	57.555	- 10.235	- 641	- 229.450	250.000	67.790
Altri ricavi e proventi	214.655	92.149	75.377	15.537	2.936	122.506
Totale	2.048.533	1.931.261	2.064.280	1.601.601	1.404.370	117.272
Costi						
Per servizi	354.158	385.664	478.760	458.053	441.006	- 31.506
Per godimento di beni di terzi	114.543	110.754	106.084	107.826	82.595	3.789
Per personale	1.260.315	1.355.774	1.360.726	1.325.272	1.165.920	- 95.459
Totale	1.729.016	1.852.192	1.945.570	1.891.151	1.689.521	- 123.176
Margine operativo lordo	319.517	79.069	118.710	- 289.550	- 285.151	240.448
Ammortamenti e svalutazioni	206.821	228.380	236.469	275.178	236.684	- 21.559
Oneri diversi di gestione	72.679	57.868	61.105	50.717	35.875	14.811
Risultato operativo	40.017	- 207.179	- 178.864	- 615.444	- 557.710	247.196
Proventi ed oneri finanziari						
Altri proventi finanziari	1.331	4.087	9.305	5.759	2.586	- 2.756
Interessi ed altri oneri finanziari	12.730	5.146			3	7.584
Totale	- 11.399	- 1.059	9.305	5.759	2.589	- 10.340
Proventi ed oneri straordinari						
Proventi	10.708	2.433	6.216	19.027	8.975	8.275
Oneri	3.964	7.571	694	907	20.858	- 3.607
Totale	6.744	- 5.137	5.522	18.120	- 11.883	11.881
Risultato prima delle imposte	35.362	- 213.375	- 164.037	- 591.564	- 567.010	248.737
Imposte sul reddito dell'esercizio	31.140	32.378	35.363	19.411	14.610	- 1.238
Risultato dell'esercizio	4.222	- 245.753	- 199.400	- 610.975	- 581.620	249.975



Il valore della produzione si è attestato ad 2,049 Milioni di Euro, in sensibile aumento rispetto all'esercizio precedente (+ 117MEuro, +6%). Tale positivo risultato è da ricondurre all'aumento di attività connesse con la gestione del titolo II del D.Lgs 185/2000, realizzata per conto di Invitalia, ma anche al potenziamento delle azioni riconducibili alla misura 1.1.1 del PO FESR e all'avvio di altre nuove attività realizzate per conto della Regione Molise, il cui impatto è tuttavia parzialmente attenuato dalla già citata riduzione di attività incardinate nell'ambito della Convenzione quadro.

Per quanto concerne i costi operativi, nel 2014 si è registrata una sensibile riduzione degli stessi (- 123 mila Euro, - 6,6%) rispetto all'esercizio precedente. Tale risultato è stato possibile grazie alla prosecuzione dell'azione di *spending review* avviata dalla società già prima dell'introduzione dell'obbligo normativo e portata avanti con forte determinazione nel corso del 2014. Il risultato raggiunto in termini di riduzione dei costi, già molto significativo in termini di valore assoluto, assume ancora maggiore valenza se si considera che il conto economico presenta una serie di costi incompressibili tra cui, in primis, l'ammortamento dell'incubatore di Campochiaro e le imposte e tasse (IMU, TASI, TARI, IRAP). Dall'analisi del prospetto di bilancio risulta evidente come la riduzione dei costi sia avvenuta sostanzialmente nell'ambito dei costi per servizi e spese del personale; rispetto a tale voce, infatti, la riduzione è pari a circa l' 8%. Per quanto riguarda gli interessi passivi si è registrato un aumento dovuto alla necessità di fare ricorso ad una linea di credito presso un istituto bancario al fine di garantire la liquidità necessaria per il corretto funzionamento della società.

Si segnala inoltre che la società nell'esercizio 2014 raggiunge un Margine operativo lordo molto positivo (+320 MEuro), che rimane tale anche considerando l'incremento degli oneri di gestione (-15 MEuro) dovuto all'innalzamento della pressione tributaria a causa dell'introduzione della nuova imposta locale TASI.

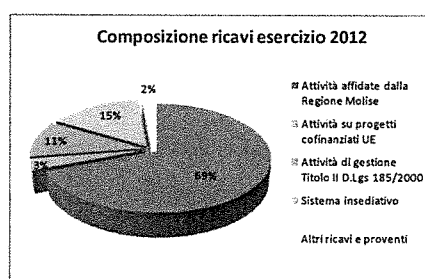
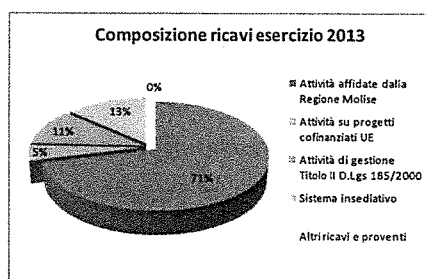
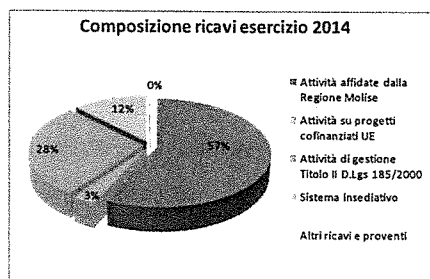
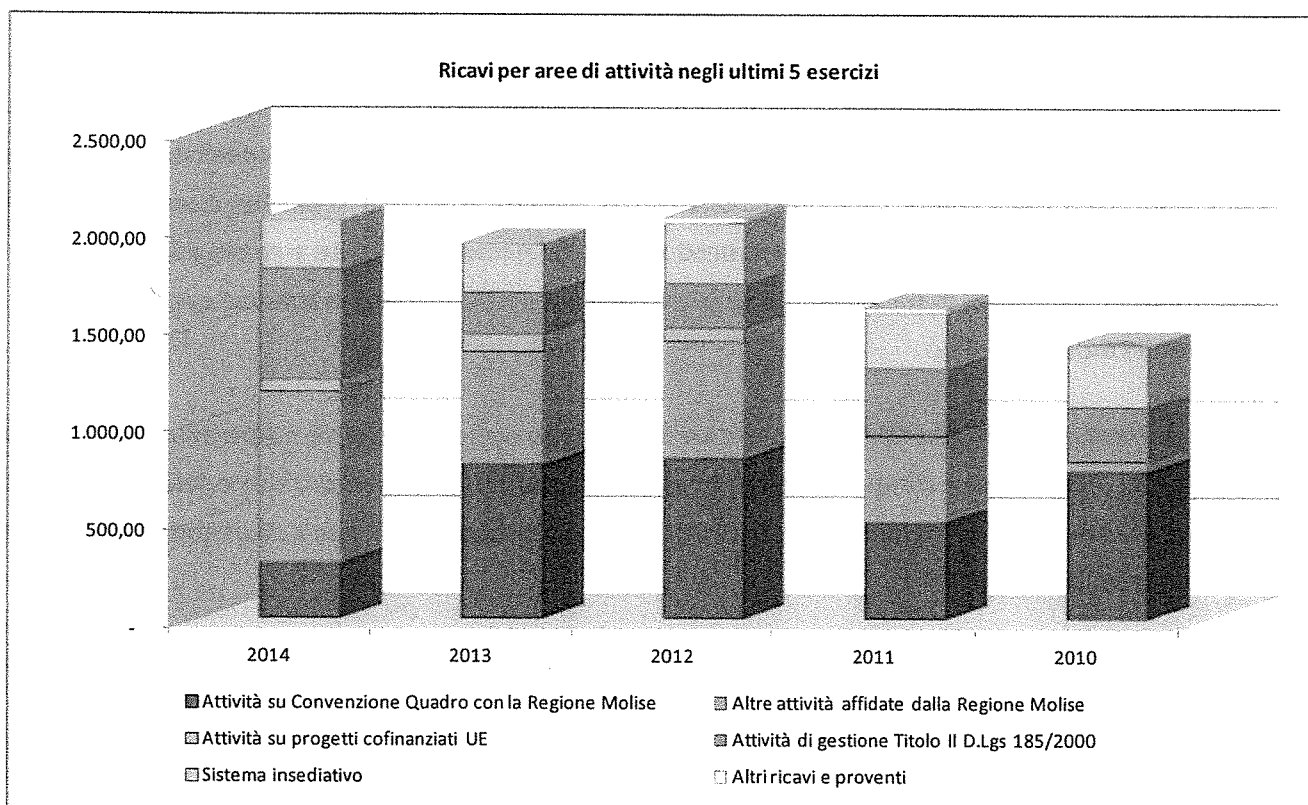
Complessivamente, il risultato d'esercizio è sostanzialmente in pareggio (+ 4 MEuro) al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni, che incidono per l'importo di 207 MEuro e per i quali si ricorda non vi è una uscita finanziaria, ed al netto di imposte dirette (IRAP) di 31 MEuro, le quali, considerata la loro natura, torneranno comunque nella disponibilità del Socio controllante.

Risulta quindi evidente che lo sforzo della Società da un lato di trovarsi nuovi ambiti di mercato per incrementare il proprio fatturato e ridurre la propria dipendenza dal socio controllante e dall'altro lato, di continuare la politica di taglio dei costi come avviato nei precedenti esercizi, ha permesso di raggiungere dopo svariati anni, il "break even point" e, con esso, il sostanziale equilibrio economico.

Le tabelle ed i grafici seguenti permettono di evidenziare il contributo delle diverse attività alla determinazione del valore della produzione, oltre che la dinamica temporale delle diverse attività negli ultimi 5 esercizi.



Sviluppo Italia Molise S.p.A. <i>importi in migliaia di Euro</i>	DETTAGLIO RICAVI PER ATTIVITA'						
	ESERCIZIO 2014	ESERCIZIO 2013	ESERCIZIO 2012	ESERCIZIO 2011	ESERCIZIO 2010	var% 2014/2013	var % 2014/2010
Attività su Convenzione Quadro con la Regione Molise	286,88	793,20	826,00	500,00	764,00	-64%	-62%
di cui:							
Assistenza AdG progr. Ex art. 15	97,98	193,27	192,00	205,00	431,00	-49%	-77%
Attrazione investimenti	0	173,86	151,00	124,00	-	-100%	
Accompagnamento alla progettazione	0	182,29	151,00	117,00	-	-100%	
Supporto attività Conferenza Stato-regioni	49,0	16,13	55,00	58,00	79,00	204%	-38%
Controlli di Primo Livello FESR	139,9	-	-	-	-	100%	100%
Altre attività	0	227,65	277,00	4,00	254,00	-100%	-100%
PO FESR Attività I 1.1. Animazione e sensibilizzazione	615,5	411,53	488,00	339,00	-	50%	100%
Supporto attività POR FSE	150,0	0	-	-	-	100%	100%
Altre attività su incarico della Regione Molise	109,5	0	-	-	-	100%	100%
Supporto partecipazione rete Nereus (regione Molise)	0	49,5	99,00	98,00	46,00	-100%	-100%
Settimo programma quadro UE - progetto "THE ISSUE" (contributo)	61,65	89,7	70,00	4,00	-	-31%	100%
Assistenza Tecnica UCO FESR	0	39	11,00	-	-	-100%	
Attività Controlli di Primo Livello FESR	0	77,36	-	-	-	-100%	
Attività di gestione Titolo II D.Lgs 185/2000	571,84	213,09	227,00	344,00	280,00	168%	104%
di cui:							
Attuazione	228,85	97,73	83,00	109,00	-	134%	
Assistenza tecnica e gestionale	285,44	125,59	144,00	214,00	-	127%	
Variazione dei lavori in corso	57,55	-10,23	-	21,00	-		
Sistema insediativo	250,16	255,35	313,00	289,00	314,00	-2%	-20%
di cui:							
Canoni di locazione	182,74	188,97	247,00	235,00	-	-3%	
Consumi	67,42	66,38	66,00	54,00	-	2%	
Altri ricavi e proventi	3,0	2,45	30,00	28,00	-	22%	100%
TOTALE RICAVI	2.048,53	1.931,18	2.064,00	1.602,00	1.404,00	6%	46%



Dalle tabelle e dai grafici sopra elaborati risulta evidente che la Società nel 2014 è riuscita a realizzare un sensibile aumento del valore della produzione assestandosi ai valori del 2012 e migliorando sensibilmente i dati del 2013. Anche nel corrente esercizio è prevalente il ruolo delle attività affidate dal socio unico Regione Molise, che contribuiscono per il 57% al valore della produzione, c'è da rilevare tuttavia come tale dato sia in diminuzione rispetto agli esercizi precedenti in funzione del sensibile incremento fatto registrare dalle attività di gestione del Titolo II del D.Lgs 185/2000 svolte su incarico di Invitalia. Analizzando la dinamica dei dati relativi agli "affidamenti" della Regione Molise, risulta evidente il sensibile calo delle attività incardinate nell'ambito della Convenzione quadro vigente, che si sono ridotte di oltre il 60% rispetto ai precedenti esercizi, mentre la Società è stata chiamata a potenziare altre attività, tra cui quella di "Animazione e Sensibilizzazione" e l'attività di assistenza tecnica a favore delle imprese, della Regione Molise e ad impegnarsi su nuove linee tra le quali l'assistenza tecnica in ambito FSE, le misure a sostegno dell'autoimprenditorialità giovanile e un progetto riconducibile ad Expo 2015. L'attività di gestione del titolo II del D.Lgs 185/2000, che viene svolta su contratto con Invitalia e per la quale, quindi, il fatturato dipende esclusivamente dall'operatività garantita dall'Agenzia nazionale, ha visto un forte incremento del volume di attività (+168%), dovuto al rifinanziamento dello strumento di agevolazione e al fatto che a SI Molise sono state affidate oltre alle attività relative al territorio molisano anche quelle del territorio della provincia di Bari e, per alcune fasi, della provincia di Brindisi. Le attività relative al Progetto internazionale "THE ISSUE", che beneficia di un contributo comunitario a valere sul 7th Programma Quadro per la ricerca e l'innovazione dell'UE, si sono concluse a novembre 2014, la società è attualmente impegnata nella costruzione di altre partnership di questa natura. Nel corso del 2014 è stata introdotta una nuova importante attività consistente nello svolgimento dei Controlli di Primo livello previsti dal FESR per alcune azioni del Programma. Tale attività potrà rivestire un ruolo di rilievo anche nei prossimi anni in vista dell'avvio del nuovo ciclo di programmazione 2014-2020. Nel 2014 è risultato lievemente in calo il fatturato derivante dall'attività svolta presso l'Incubatore di Campochiaro (-2%) a causa di una lieve, ulteriore, riduzione nella saturazione degli spazi. La gestione dell'incubatore continua ad incidere negativamente sull'equilibrio economico della società a causa del peso derivante dell'ammortamento dell'immobile e soprattutto in considerazione del livello di tassazione locale cui è sottoposto (IMU, TASI, TARI). Si pensi, infatti, che il solo ammortamento dell'immobile ammonta a 189 MEuro, cui deve aggiungersi il peso delle tasse locali IMU, TARI e TASI che pesano per oltre 69 MEuro. A fronte di un tale livello di costi perdura l'impossibilità di aumentare le tariffe alle imprese insediate, in particolare in questo momento di pesante crisi nazionale ed internazionale. Una simile politica comporterebbe, infatti, un probabile svuotamento dell'incubatore con ripercussioni ancora più marcate sul fronte dei costi oltre che un importante effetto depressivo per l'economia della zona. Risulta evidente che è necessario individuare insieme al socio Regione delle modalità alternative di gestione dell'immobile o una sua riconversione che preveda un utilizzo fortemente rivolto alle tematiche della ricerca e dell'innovazione.



Nella successiva tabella vengono analizzati e confrontati in sintesi i principali costi sostenuti dalla Società nel quinquennio 2010-2014. In valore assoluto vi è stato un decremento di costi pari ad € 130 mila circa (- 10% circa) rispetto al 2013.

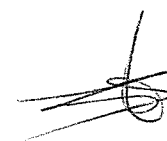
VARIAZIONE DEI COSTI – ANNO 2014/2010

DESCRIZIONE	2014	2013	2012	2011	2010	Δ 2014 2013	Δ% 2014 2013
COSTI MATERIE PRIME	-	-	-	-	-	-	-
COSTI PER SERVIZI	354.158	385.664	478.760	458.053	441.006	-31.506	-9%
COSTI GODIMENTO BENI DI TERZI	114.543	110.754	106.084	107.826	82.595	3.789	3%
COSTI PER IL PERSONALE	1.260.315	1.355.774	1.360.726	1.325.272	1.165.920	-95.459	-8%
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	206.821	228.380	236.469	275.178	236.684	-21.559	-10%
ACCANTONAMENTI	-	-	-	-	-	0	0%
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	72.679	57.868	61.105	50.717	35.875	14.811	20%
TOTALE	2.008.516	2.138.440	2.243.144	2.217.045	1.962.080	-129.924	-10%

Le variazioni più significative sono concentrate nei costi per servizi (-9%) e sono dovute alle azioni di *spending review* attuate già a partire dal 2012 ed implementate in base alle direttive emanate dalla Regione Molise. Per quanto attiene ai costi sostenuti per il personale la diminuzione (-8%) è determinata dalle dimissioni di una unità di lavoro nel mese di ottobre 2013 che ha avuto piena evidenza nel corrente esercizio. Anche nel 2014 si verifica una contrazione degli stanziamenti per quote di ammortamento in linea con gli esercizi precedenti e correlata alla obsolescenza e completa utilizzazione degli impianti e macchinari presenti nell'incubatore.

Infine si segnala un incremento (+20%) degli Oneri diversi causato dalla nuova tassazione locale denominata TASI. Per quanto concerne i costi per godimento beni di terzi e i costi per servizi, si evidenzia come l'attività di gestione del Titolo II del D.Lgs 185/2000 anche sul territorio della provincia di Bari, pur comportando un significativo impatto positivo in termini di ricavi, ha determinato anche un aumento di costi connessi con l'auto aziendale, i pedaggi autostradali e il noleggio di spazi attrezzati per l'accoglienza degli utenti.

In definitiva, l'esercizio 2014 chiude con un utile di Euro 4.222, dopo aver addebitato il costo delle quote di ammortamento pari ad Euro 206.821, delle imposte municipali gravanti sul centro di Campochiaro (IMU, TARI E TASI) pari ad Euro 69 mila, e delle imposte dirette (IRAP) per Euro 31.140.



Lo Stato Patrimoniale e l'andamento finanziario

Lo Stato patrimoniale e l'andamento finanziario di Sviluppo Italia Molise al 31 dicembre 2014 sono sintetizzati nel seguente prospetto:

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO			
<i>Attivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Passivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>
ATTIVO FISSO (AF)	€ 3.036.996	MEZZI PROPRI	€ 3.407.246
Immobilizzazioni immateriali	€ 27.853	Capitale sociale	€ 3.562.025
Immobilizzazioni materiali	€ 2.895.899	Riserve	-€ 154.780
Immobilizzazioni finanziarie	€ 113.244	Utile (perdite) d'esercizio	€ 4.222
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	€ 2.017.914	PASSIVITA' CONSOLIDATE	€ 194.527
Magazzino	€ 69.882	PASSIVITA' CORRENTI	€ 1.448.915
Liquidità differite	€ 1.628.490		
Liquidità immediate	€ 319.542		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 5.054.910	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 5.054.910

La rielaborazione dello Stato patrimoniale secondo criteri finanziari consente di effettuare un primo confronto tra impieghi e fonti di finanziamento in modo da verificare se la struttura patrimoniale è armonica ed equilibrata. Le relazioni che in generale devono essere rispettate sono le seguenti: attivo immobilizzato minore del capitale permanente, attivo corrente maggiore dei debiti a breve scadenza.

L'analisi della tabella, ottenuta dalla riclassificazione dello stato patrimoniale secondo l'aspetto finanziario, evidenzia che entrambe le condizioni di equilibrio sono rispettate: infatti l'attivo fisso (AF) è minore dei Mezzi propri, anche al netto dell'utile d'esercizio, e contemporaneamente l'Attivo circolante (AC) è superiore alle passività correnti.

Sviluppo Italia Molise spa	STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	
	<i>importi in migliaia di €</i>	2014
Immobilizzazioni immateriali	28	44
Immobilizzazioni materiali	2.896	3085
Immobilizzazioni finanziarie	113	113
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	3.037	3243
Fondo TFR	-130	-112
Fondi rischi	0	-5
CAPITALE FISSO OPERATIVO	-130	-117
Lavori in corso	67	10
Crediti verso clienti	310	195
Crediti Vs. Regione Molise	1254	892
Altri crediti, ratei e risconti attivi	67	93
Debiti verso fornitori	-344	-241
Debiti verso fornitori intercompany	-369	-169
Anticipi da clienti	-	-
Altri debiti, ratei e risconti passivi	-601	-544
TOTALE CAP.CIRC. NETTO OPERATIVO	385	236
TOTALE CAPITALE INVESTITO	3.292	3361

Capitale sociale	3.562	3562
Riserve, utili ed altre del patrimonio	-155	91
Utile(perdita) di periodo	4	-246
PATRIMONIO NETTO	3.411	3407
Disponibilità cassa e banche	-320	-265
Debiti verso banche	200	219
TOTALE POSIZIONE FIN. NETTA	-120	-46
TOTALE FONTI FINANZIARIE	3.292	3361

Approfondendo l'analisi finanziaria, come risulta dalla suddetta tabella, si evince che nel periodo 2013 - 2014 il capitale investito ha avuto un decremento netto di circa 69 mila euro determinato da un incremento del Capitale circolante pari ad euro 150 mila e da una contrazione del valore delle immobilizzazioni per euro 206 mila ed incremento del fondo TFR per euro 13 mila. In particolare, si evidenzia che il capitale circolante ha assunto nel corrente esercizio un valore positivo (valore dei crediti superiore al valore dei debiti), e questo è stato determinato prevalentemente da una variazione netta positiva nei confronti dell'azionista di controllo (Regione Molise): tale variazione netta è pari a circa 160 M€. Contemporaneamente l'incremento dei debiti verso fornitori è stato compensato da un equivalente incremento dei crediti verso altri clienti.

Alla contrazione di valore del capitale investito (-69 MEuro) è corrisposto un lieve incremento del Patrimonio pari a euro 4 mila circa: pertanto la variazione è stata finanziata dalla posizione corrente netta con una corrispondente riduzione di valore tra i due esercizi per circa 74 mila euro.

Lo stesso dato viene analiticamente analizzato nel Rendiconto finanziario allegato ai prospetti di Bilancio. Nella suddetta tabella è possibile verificare, in estrema sintesi, che il Cash Flow complessivo è stato positivo per circa 55 MEuro, ed è stato generato per 75 MEuro dalla gestione operativa e decurtato per 19 MEuro dalla gestione finanziaria, mentre sono irrilevanti i flussi dell'attività d'investimento. Anche il raffronto con il precedente esercizio è assolutamente positivo: nel 2013 il flusso di cassa generato dall'attività operativa era negativo per l'importo di € 48 mila circa; allo stesso modo è negativo il flusso generato dall'attività di investimento (- 4 mila euro); al contrario è positivo il flusso di cassa dell'attività finanziaria (+ 219 ME) ma questo risultato era stato raggiunto attraverso l'apertura di credito effettuata dall'istituto bancario MPS: in assenza di questa operazione il cash flow sarebbe stato complessivamente negativo di 52 ME. La lettura complessiva di questi dati conferma che la società si trova ad affrontare una situazione ancora di difficoltà finanziaria, probabilmente legata da un lato agli assestamenti dovuti al cambiamento di *mission* e di coordinamento con le strutture regionali, dall'altro alle dinamiche imposte dal patto di stabilità che comporta un sensibile allungamento nei tempi di pagamento da parte del principale "cliente", nonché socio unico, la Regione Molise.

Ad ogni modo, nel 2014 la gestione dei flussi finanziari evidenzia andamenti positivi e strutturalmente compatibili con situazioni di corretta finanza, nondimeno è necessario mantenere un controllo elevato della rotazione dei crediti e dei tempi di incasso al fine di stemperare



possibili situazioni di tensione finanziaria. E' di tutta evidenza, comunque, che tale risultato sarà raggiungibile soltanto se il socio Regione Molise modificherà la propria politica di pagamenti provvedendo al trasferimento di risorse finanziarie in tempi compatibili con la gestione di una S.p.A., o in alternativa attiverà misure "compensative" quali la possibilità concreta di interagire con la Finanziaria Regionale. A questo proposito, si evidenzia nuovamente, che nel corrente esercizio, proprio per risolvere momentanee situazioni di difficoltà finanziaria dovuta ai ritardi nei pagamenti da parte del socio Regione Molise, la società è stata costretta a ricorrere al mercato creditizio privato utilizzando linee di credito per smobilizzare parte del proprio capitale circolante, in quanto la finanziaria regionale si è detta più volte indisponibile ad effettuare tali operazioni.

Analisi della struttura finanziaria

In ossequio alla formulazione dell'art. 2428 c.c., avvenuta con l'emanazione del dlgs n. 32/2007 recante "Attuazione della direttiva 2003/51/CE" nota come "direttiva di modernizzazione contabile" sono state predisposte alcune tabelle in cui viene analizzata la situazione aziendale attraverso indicatori di performance.

Nelle successive tabelle sono riportati i valori degli indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni, gli indicatori di solvibilità e gli indici di struttura dei finanziamenti.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2014	2013	2012
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	€ 370.250	€ 410.345	€ 385.733
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	1,12	1,13	1,11
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	€ 564.777	€ 596.687	€ 560.695
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1,19	1,18	1,16

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2014	2013	2012
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pmi + Pc) / Mezzi Propri</i>	0,48	0,35	0,30
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,06	0,06	0,00

INDICI DI REDDITIVITA'		2014	2013	2012
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	0,1%	-7%	-5%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	1%	-6%	-4%
ROI	<i>Risultato operativo/(CIO medio - Passività operative medie)</i>	1%	-7%	-5%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	2%	-13%	-10%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2014	2013	2012
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	€ 568.999	€ 350.934	€ 361.294
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	1,39	1,32	1,36
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	€ 499.117	€ 317.950	€ 334.109
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	1,34	1,29	1,34

Il margine di struttura primario e secondario ed i relativi indici (quozienti di struttura) esprimono la capacità dell'azienda di far fronte al fabbisogno finanziario derivante dagli investimenti in immobilizzazioni mediante ricorso ai mezzi propri (margine primario) oppure al totale del capitale permanente (margine secondario). La constatazione di valori positivi, anche di importo rilevante,



nonché di indici superiori all'unità evidenziano una struttura patrimoniale equilibrata e finanziariamente corretta. Allo stesso modo, il margine di disponibilità e di tesoreria, nonché i relativi indici (quozienti di disponibilità e di tesoreria), individuati nella Tabella n. 4 "Indicatori di solvibilità", esprimono la capacità dell'azienda di far fronte mediante le risorse liquide o prontamente liquidabili (crediti scadenti entro 12 mesi, titoli di vasto mercato, ecc.) alle uscite determinate dai debiti a breve termine. I valori determinati per il corrente esercizio esprimono al momento una buona liquidità ed una consistente capacità di fronteggiare le esigenze di pagamento nel breve periodo.

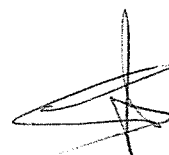
L'analisi comparativa per il triennio 2012 - 2014 evidenzia una inversione di tendenza, in valore assoluto ed in percentuale, dei relativi indici. E' pertanto necessario continuare anche nel corrente esercizio 2015 ad attuare le azioni specifiche intraprese (riduzione dei tempi di incasso, maggiore rotazione dei crediti, aperture di credito, ecc) atte a fronteggiare possibili tensioni finanziarie ed a migliorare gli equilibri complessivi.

La seconda tabella analizza la struttura dei finanziamenti ed elabora il quoziente di indebitamento complessivo e quello finanziario. Nel corso dell'esercizio 2014 il quoziente di indebitamento finanziario, comunemente conosciuto come "leva finanziaria", assume un valore appena superiore allo zero (0,06) che indica il ricorso a debiti finanziari. Valori dell'indice pari o inferiore all'unità identificano una composizione della struttura finanziaria equilibrata che non fa prevedere situazioni di criticità. Quanto maggiore fosse stato l'indice, tanto maggiore sarebbe stata la dipendenza finanziaria della società.

Infine la tabella relativa agli indici di redditività permette di analizzare la situazione aziendale prendendo spunto dai valori economici espressi nel conto dei "Profitti e delle Perdite". Anche questi indici evidenziano come nel 2014 la società ha conseguito un evidente miglioramento rispetto agli esercizi precedenti. I valori sono positivi per tutti e quattro gli indici e riflettono una situazione economica attiva della Società. Evidentemente il valore numerico è ancora poco significativo ma l'andamento rispetto agli esercizi precedenti evidenzia una inversione di tendenza molto marcata e lascia prevedere, nei successivi esercizi, il raggiungimento di uno stabile punto di equilibrio economico.

RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

Nel corso dell'anno 2014 non ci sono state sostanziali variazioni nel modello organizzativo che era stato adottato nel giugno 2011. Attualmente l'organico della società è composto da 26 dipendenti. Si evidenzia come, a decorrere dal mese di settembre 2014, in accordo con i dipendenti e senza costi aggiuntivi, la società abbia adottato una diversa articolazione dell'orario di lavoro, garantendo l'operatività degli uffici oltre che tutte le mattine dalle 8.00 alle 14.00, anche dal lunedì al giovedì pomeriggio dalle 15.00 alle 18.00.



Sviluppo – formazione- selezione

Durante il corso dell'anno 2014 le attività di formazione del personale sono proseguite nel rispetto del piano formativo adottato nel 2011. Anche al fine di rispettare gli orientamenti in materia di limitazione dei costi, la formazione è stata del tipo "on the job" e svolta da personale interno. Oggetto di approfondimento sono state le tematiche relative alle metodologie di costruzione di business plan, alla valutazione di progetti di imprese ed alla progettazione internazionale.

Salute e sicurezza sul lavoro

In riferimento alle indicazioni obbligatorie di cui al comma secondo dell'art. 2428 del c.c. si precisa che nel corso dell'esercizio non vi sono stati infortuni sul lavoro da parte di personale iscritto sul LUL, né sono state constatate malattie professionali o cause di mobbing. Allo stesso modo, considerate anche le particolari caratteristiche dell'attività esercitata dall'azienda, non sono state avviate azioni risarcitorie nei confronti della società per danni causati all'ambiente.

Sistemi di incentivazione e remunerazione

La politica retributiva nell'anno 2014 si è mossa in continuità con le logiche e la filosofia societaria, attuando quanto previsto dal vigente CCNL che è stato rinnovato nel corso del 2014. Si segnala che la società non rientra tra le tipologie obbligate a procedere con gli adempimenti in materia di personale previsti dalla normativa sulla c.d. *spending review*, non rientrando nei parametri previsti dalla normativa.

RICERCA E SVILUPPO

Nel corso del corrente esercizio non sono state imputate in bilancio spese per ricerca e sviluppo, continuano, comunque, i contatti con le altre società riconducibili al gruppo ex Invitalia per lo scambio di know how.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Il 2015 sarà un esercizio dedicato al consolidamento del ruolo della società nell'ambito del "Sistema Regione Molise". L'esercizio appena chiuso, infatti, ha visto la definizione di nuovi ambiti di operatività grazie soprattutto al forte know-how che SI Molise può vantare e all'unanime riconoscimento del contributo della società come braccio operativo della Regione nell'ambito delle attività previste dallo Statuto. Particolare attenzione sarà dedicata, inoltre, all'avvio degli strumenti collegati al nuovo periodo di programmazione 2014/2020 ed alla definizione del ruolo che Sviluppo Italia Molise dovrà svolgere nel contribuire alla efficace attuazione delle diverse azioni. Infine, sarà necessario addivenire entro fine anno alla definizione di una nuova Convenzione Quadro con la Regione Molise in quanto quella attualmente vigente scade il 31/12/2015.



Al 31/12/2014 è formalmente scaduto il contratto di prestazione di servizi in essere con INVITALIA per la gestione di alcune fasi del Titolo II del D.Lgs 185/2000, tuttavia, anche a seguito di incontri con i responsabili nazionali della gestione del Titolo II, si ritiene che il contratto sarà rinnovato anche se non è possibile quantificare il volume di attività che la società sarà chiamata a svolgere in quanto Invitalia sta valutando con i Ministeri competenti le modalità di rifinanziamento della misura.

Sul fronte dei costi, una ulteriore riduzione sarà possibile grazie all'accordo su una riduzione del 10% del canone di locazione della sede sociale, conseguito lasciando immutate le altre condizioni contrattuali. Particolare attenzione, inoltre, sarà dedicata al sistema insediativo rispetto al quale bisognerà individuare, in accordo con il socio unico, nuove modalità di gestione e rilancio eliminando, o quanto meno attenuando, l'impatto negativo che tale linea di attività fa registrare da anni sul conto economico.

Si segnala che, in funzione delle nuove attività in cui è impegnata la società e dei notevoli cambiamenti operativi intervenuti nel corso degli ultimi 4 anni, oltre che per rispondere agli adempimenti legislativi introdotti da numerose norme nazionali, è indispensabile procedere ad una modifica del modello organizzativo fin ora adottato dalla società e risalente al giugno 2011.

ALTRE INFORMAZIONI

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti ed imprese controllate da queste ultime.

Alla data del 31-12-2014 la società non detiene alcuna partecipazione di controllo e, come si evince dalla Nota Integrativa, le partecipazioni iscritte sono relative a società ed a consorzi aventi quale scopo quello di favorire la nascita e lo sviluppo delle PMI.

Nell'anno 1999 la società ha acquisito una partecipazione nella società SCI srl, utilizzando le risorse del Fondo rotativo di Venture Capital, per un importo di 108.000 euro, pari al 27% del Capitale sociale della collegata. Per una puntuale disamina della situazione relativa a questa società si rimanda a quanto riportato nella nota integrativa.

In data 15/06/2004 Sviluppo Italia Molise ha provveduto a rilevare dalla PROGEO S.p.A. - in liquidazione - il pacchetto azionario da essa posseduta della Molise Sviluppo SCPA costituito da n. 404 azioni da nominali € 510,00. Il prezzo delle azioni è stata stabilito sulla base del patrimonio netto della Molise Sviluppo alla data del 31/12/2002, e quindi per un valore reale di € 134.947,00 a fronte di un valore nominale di € 206.040,00.

I dettagli delle situazioni relative alle società collegate sono analizzate in nota integrativa.

Attività di direzione e coordinamento svolto dalla società controllante

La società, alla data del 31/12/2014 risulta controllata dalla Regione Molise, Socio Unico, ed ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del C.C., Sviluppo Italia Molise S.p.A. è soggetta alla direzione ed al coordinamento della Regione Molise che esercita sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici.



In data 18 dicembre 2009 è stato deliberato il nuovo statuto della società con le modifiche approvate dalla Giunta regionale del Molise (Delibera n. 1056 del 28 ottobre 2009) al fine di adeguare lo statuto stesso alle previsioni dell'art. 13 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223 ed ai principi normativi e giurisprudenziali in materia di "in house providing". Tra le varie modifiche si evidenzia anche la nuova denominazione sociale in "Agenzia Regionale per lo Sviluppo del Molise - Sviluppo Italia Molise S.p.A." la modifica dell'oggetto sociale che obbliga a lavorare esclusivamente in nome e per conto della Regione Molise (eccezione fatta per la gestione del D.Lgs. 185/2000 che avviene sulla base di specifica previsione normativa).

Con DGR n. 374 del 01/08/2014, il socio unico ha deciso di modificare lo statuto sociale ed in particolare l'art. 3, integrandolo con la possibilità per la società di svolgere attività di "promozione e gestione di azioni nel campo delle politiche del lavoro, dell'occupazione, della tutela dei lavoratori e delle politiche sociali e previdenziali, anche fornendo assistenza tecnica alle strutture regionali nelle diverse fasi attuative contemplate dalle procedure e dagli adempimenti previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale", tale modifica è stata recepita con assemblea straordinaria del 16/09/2014.

Nel corso del 2014 la Regione Molise ha adottato una serie di provvedimenti tesi a disciplinare le modalità di esercizio del controllo analogo e ad uniformare gli standard di controllo per tutti i soggetti facenti parte del Sistema Regione Molise. SI Molise si è immediatamente adeguata a quanto previsto dalle nuove direttive rispettando, per quanto possibile, tutti gli obblighi cui è soggetta in funzione della propria natura e dei parametri previsti nelle leggi nazionali e regionali.

Rapporti commerciali e diversi

Nella tabella seguente si espongono in sintesi i rapporti commerciali intervenuti nel corso del corrente esercizio.

RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI									
Situazione al 31/12/2014 in €				Situazione al 31/12/2013 in €					
Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi			Ricavi		
				Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
1.254.375	343.737	-	-	-	-	-	-	1.161.880	-

I crediti al 31/12/2014 derivano completamente da attività svolte per conto della Regione Molise. Per i dettagli si rimanda a quanto riportato nella nota integrativa al bilancio.

Numero e valore delle azioni proprie e/o azioni di società controllanti possedute e/o alienate nel corso dell'esercizio

Nessuna attestazione va fatta a tale proposito.



FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

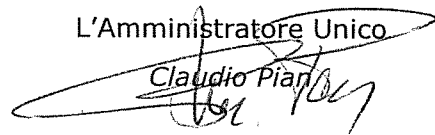
Oltre a quanto richiamato in materia di affidamento di attività nel paragrafo dedicato alla prevedibile evoluzione della gestione, si segnala che nei primi mesi del 2015 è intervenuta la formalizzazione, mediante apposite delibere di Giunta Regionale, dell'affidamento a SI Molise di nuove linee di attività. Inoltre, nel mese di marzo si è giunti ad un accordo con la proprietà dell'immobile in cui è situata la sede sociale che prevede, a decorrere dal mese di maggio 2015, la riduzione del 10% del canone di locazione tenendo ferme tutte le altre condizioni previste dal contratto.

Spettabile Regione Molise - Azionista Unico

il Bilancio d'esercizio 2014, che si sottopone per l'approvazione, chiude con un utile di Euro 4.222 che si propone di utilizzare a compensazione parziale delle perdite dei precedenti esercizi;

Si ricorda inoltre che all'approvazione del presente Bilancio viene a cessare, per scadenza dei termini, l'attuale Collegio Sindacale e l'organo amministrativo, pertanto è necessario procedere al rinnovo degli organi sociali.

L'Amministratore Unico


Claudio Pian

		ATTIVO	31.12.2014	31.12.2013
A		CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
		Versamenti richiamati		
		Versamenti da richiamare		
		Totale credito verso soci (A)	0	0
B		IMMOBILIZZAZIONI		
	I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
	1	Costi di impianto ed ampliamento	0	0
	2	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	27.088	43.862
	3	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione		
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	786	552
	5	Avviamento		
	6	Immobilizzazioni in corso e acconti		
	7	Altre		
		Totale I	27.854	44.413
	II	<u>Immobilizzazioni materiali</u>		
	1	Terreni e fabbricati	2.871.977	3.031.304
	2	Impianti e macchinario	15.820	42.835
	3	Attrezzature industriali e commerciali		
	4	Altri beni	8.102	10.857
	5	Immobilizzazioni in corso ed anticipi		
		Totale II	2.895.899	3.084.996
	III	<u>Immobilizzazioni finanziarie</u>		
	1	Partecipazioni in	113.244	113.244
		a. imprese controllate		
		b. imprese collegate	108.079	108.079
		c. imprese controllanti		
		d. altre imprese	5.165	5.165
	2	Crediti		
		a. verso imprese controllate		
		b. verso imprese collegate		
		c. verso controllanti		
		d. verso altri		
	3	Altri titoli:		
		a. depositi cauzionali		
	4	Azioni proprie:		
		Totale III	113.244	113.244
		Totale immobilizzazioni (B)	3.036.996	3.242.653
C		ATTIVO CIRCOLANTE		
	I	<u>Rimanenze</u>		
	1	Materie prime, sussidiarie e di consumo		
	2	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
	3	Lavori in corso su ordinazione	67.229	9.674
	4	Prodotti finiti e merci		
	5	Acconti		
		Totale I	67.229	9.674
	II	<u>Crediti</u>		
	1	Verso Clienti	309.586	195.357
		- Verso clienti entro l'esercizio successivo		
		- Verso clienti oltre l'esercizio successivo		
	2	Verso imprese controllate		
		- Verso imprese controllate entro l'esercizio successivo		
		- Verso imprese controllate oltre l'esercizio successivo		
	3	Verso imprese collegate		
		- Verso imprese collegate entro l'esercizio successivo		
		- Verso imprese collegate oltre l'esercizio successivo		
	4	Verso controllanti	1.254.375	891.752
		- Verso controllanti entro l'esercizio successivo		
		- Verso controllanti oltre l'esercizio successivo		
	4-bis	Crediti tributari		
		- Crediti tributari entro l'esercizio successivo	33.319	37.079
		- Crediti tributari oltre l'esercizio successivo		
	4-ter	Imposte anticipate		
		- Imposte anticipate entro l'esercizio successivo		
		- Imposte anticipate oltre l'esercizio successivo		
	5	Verso altri	31.210	32.760
		- Verso altri soggetti entro l'esercizio successivo		
		- Verso altri soggetti oltre l'esercizio successivo		
		Totale II	1.628.490	1.156.949
	III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</u>		
	1	Partecipazioni in imprese controllate		
	2	Partecipazioni in imprese collegate		
	3	Partecipazioni in imprese controllanti		
	4	Altre partecipazioni		
	5	Azioni proprie		
	6	Altri titoli		
		Totale III		
	IV	<u>Disponibilità liquide</u>		
	1	Depositi bancari e postali	319.391	264.647
	2	Assegni		
	3	Denaro e valori in cassa	152	392
		Totale IV	319.542	265.039
		Totale attivo circolante (C)	2.015.261	1.431.662
D		RATEI E RISCONTI		
		- Ratei e risconti attivi	2.653	23.310
		- Disaggio su prestiti emessi		
		Totale ratei e risconti (D)	2.653	23.310
		TOTALE ATTIVO	5.054.909	4.697.624

		PASSIVO	31.12.2014	31.12.2013
A		PATRIMONIO NETTO		
I		Capitale sociale	3.562.025	3.562.025
II		Riserva sovrapprezzo azioni		
III		Riserve di rivalutazioni		
IV		Riserva legale	25.159	25.159
V		Riserve statutarie		
VI		Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII		Altre riserve:	1.457.809	1.457.809
	1	- Riserva straordinaria o facoltativa		
	2	- Riserva per rinnovamento impianti e macchinari		
	3	- Riserva ammortamento anticipato		
	4	- Riserva per acquisto azioni proprie		
	5	- Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.		
	6	- Riserva azioni (quote) della società controllante		
	7	- Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni		
	8	- Versamenti in conto aumento di capitale		
	9	- Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
	10	- Versamenti in conto capitale		
	11	- Versamenti a coperture di perdite		
	12	- Riserva da riduzione capitale sociale		
	13	- Riserva avanzo di fusione		
	14	- Riserva per utili su cambi		
	15	- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
	16	- Riserve da condono fiscale		
	17	-Varie altre riserve		
	a.	Sopravv.ze c/contributi articolo 55 T.U.I.R.	1.457.809	1.457.809
VIII		Utili (perdite) portati a nuovo	-1.637.748	-1.391.995
IX		Utile (perdita) dell'esercizio	4.222	-245.753
		Totale patrimonio netto (A)	3.411.467	3.407.245
B		FONDI PER RISCHI E ONERI		
	1	Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili		
	2	Per imposte		
	3	Altri	0	5.000
	a.	Fondo contributi in conto capitale (Legge 503/94)		
	b.	Fondo vertenze in corso	0	5.000
	c.	Fondo rischi spese future		
		Totale fondi per rischi ed oneri (B)	0	6.000
C		TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	130.094	112.219
D		DEBITI		
	1	obbligazioni		
		- entro l'esercizio successivo		
		- oltre l'esercizio successivo		
	2	obbligazioni convertibili		
		- entro l'esercizio successivo		
		- oltre l'esercizio successivo		
	3	debiti verso soci per finanziamenti		
		- entro l'esercizio successivo		
		- oltre l'esercizio successivo		
	4	debiti verso banche	200.000	219.000
		- entro l'esercizio successivo	200.000	219.000
		- oltre l'esercizio successivo		
	5	debiti verso altri finanziatori		
		- entro l'esercizio successivo		
		- oltre l'esercizio successivo		
	6	acconti		
		- entro l'esercizio successivo		
		- oltre l'esercizio successivo		
	7	debiti verso fornitori	343.737	240.561
		- entro l'esercizio successivo	343.737	240.561
		- oltre l'esercizio successivo		
	8	debiti rappresentati da titoli di credito		
		- entro l'esercizio successivo		
		- oltre l'esercizio successivo		
	9	debiti verso imprese controllate		
		- entro l'esercizio successivo		
		- oltre l'esercizio successivo		
	10	debiti verso imprese collegate		
		- entro l'esercizio successivo		
		- oltre l'esercizio successivo		
	11	debiti verso controllanti	368.852	169.176
		- entro l'esercizio successivo	368.852	169.176
		- oltre l'esercizio successivo		
	12	debiti tributari	273.911	209.282
		- entro l'esercizio successivo	273.911	209.282
		- oltre l'esercizio successivo		
	13	debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	160.621	102.854
		- entro l'esercizio successivo	160.621	102.854
		- oltre l'esercizio successivo		
	14	altri debiti	101.794	232.288
		- entro l'esercizio successivo	101.794	158.165
		- oltre l'esercizio successivo	64.433	74.123
		Totale debiti (D)	1.513.349	1.173.160
E		RATEI E RISCONTI		
		- Ratei e risconti passivi	0	-
		- Aggio su prestiti		
		Totale ratei e risconti (E)	0	0
		TOTALE PASSIVO	5.054.909	4.697.624

		31.12.2014	31.12.2013
A	Valore della produzione		
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.776.323	1.849.347
2	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	57.555	-10.235
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5	Altri ricavi e proventi:	214.656	92.149
	- contributi in conto esercizio	211.654	89.696
	- contributi in conto capitale		
	- altri ricavi e proventi	3.001	2.453
	Totale valore della produzione (A)	2.048.533	1.931.261
B	Costi della produzione		
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
7	Per servizi	354.158	385.664
8	Per godimento di beni di terzi	114.543	110.754
9	Per personale:	1.260.315	1.355.774
a	salari e stipendi	876.122	960.480
b	oneri sociali	290.604	298.300
c	trattamento di fine rapporto	66.843	66.523
d	trattamento di quiescenza e simili		
e	altri costi	26.745	30.472
10	Ammortamenti e svalutazioni:	206.821	228.380
a	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	17.385	17.874
b	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	189.436	210.506
c	altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d	svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12	Accantonamento per rischi	0	0
13	Altri accantonamenti		
14	Oneri diversi di gestione	72.679	57.868
	Totale costi della produzione (B)	2.008.517	2.138.440
	Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	40.017	-207.179
C	Proventi ed oneri finanziari		
15	Proventi da partecipazioni:		
	- da imprese controllate		
	- da imprese collegate		
	- da altre imprese		
16	Altri proventi finanziari:	1.331	4.087
a	- da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
	- da imprese controllate		
	- da imprese collegate		
	- da controllanti		
	- da altri		
b	- da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c	- da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d	proventi diversi dai precedenti:		
	- da imprese controllate		
	- da imprese collegate		
	- da controllanti		
	- da altri	1.331	4.087
17	Interessi ed altri oneri finanziari:	12.730	5.146
	- a imprese controllate		
	- a imprese collegate		
	- verso controllanti		
	- verso altri	12.730	5.146
	Totale proventi e oneri finanziari (15+16+17)	-11.399	-1.059
D	Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18	Rivalutazioni:		
a	di partecipazioni		
b	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c	di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
19	Svalutazioni:		
a	di partecipazioni	0	0
b	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c	di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
	Totale delle rettifiche (18-19)	0	0
E	Proventi ed oneri straordinari		
20	Proventi:	10.708	2.433
	- plusvalenze da alienazioni		
	- differenze da arrotondamento all'unità di Euro		
	- altri proventi	10.708	2.433
21	Oneri:	3.964	7.571
	- minusvalenze da alienazioni		
	- imposte relative ad esercizi precedenti		
	- differenze da arrotondamento all'unità di Euro		
	- altri oneri	3.964	7.571
	Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	6.744	-5.137
	Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	35.362	-213.375
22	Imposte sul reddito dell'esercizio:	31.140	32.378
	- imposte correnti		
	- imposte differite		
	- imposte anticipate		
	- proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale		
23	Risultato dell'esercizio	4.222	-245.753

CONTI D'ORDINE		31.12.2014	31.12.2013
A	RISCHI ASSUNTI DALL'IMPRESA		
I	<u>FIDEIUSSIONI</u>	0	0
	1 a imprese controllate		
	2 a imprese collegate		
	3 a imprese controllanti		
	4 a imprese controllate da controllanti		
	5 ad altre imprese		
II	<u>AVALLI</u>	0	0
	1 a imprese controllate		
	2 a imprese collegate		
	3 a imprese controllanti		
	4 a imprese controllate da controllanti		
	5 ad altre imprese		
III	<u>ALTRE GARANZIE PERSONALI</u>	0	0
	1 a imprese controllate		
	2 a imprese collegate		
	3 a imprese controllanti		
	4 a imprese controllate da controllanti		
	5 ad altre imprese		
IV	<u>GARANZIE REALI</u>	0	0
	1 a imprese controllate		
	2 a imprese collegate		
	3 a imprese controllanti		
	4 a imprese controllate da controllanti		
	5 ad altre imprese		
V	<u>ALTRI RISCHI</u>	0	0
	1 crediti ceduti pro solvendo		
	2 altri		
	TOTALE RISCHI ASSUNTI DALL'IMPRESA (A)	0	0
B	IMPEGNI ASSUNTI DALL'IMPRESA		
I	<u>IMPEGNI ASSUNTI DALL'IMPRESA</u>		
	TOTALE IMPEGNI ASSUNTI DALL'IMPRESA (B)	0	0
C	BENI DI TERZI PRESSO L'IMPRESA		
I	<u>BENI DI TERZI PRESSO L'IMPRESA</u>	0	0
	1 merci in conto lavorazione		
	2 beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato		
	3 beni presso l'impresa in pegno o cauzione		
	4 altro		
	TOTALE BENI DI TERZI PRESSO L'IMPRESA (C)	0	0
D	ALTRI CONTI D'ORDINE		
I	<u>ALTRI CONTI D'ORDINE</u>	7.770	1.985
	TOTALE ALTRI CONTI D'ORDINE	7.770	1.985
	TOTALE CONTI D'ORDINE	7.770	1.985

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2014**CRITERI GENERALI DI REDAZIONE**

Il presente bilancio d'esercizio, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, è stato redatto secondo i criteri previsti dalla normativa civilistica, così come modificata dal D.Lgs. 127/91 e D.Lgs. n.6/03 ed integrata dai Principi Contabili emessi dal CNDRC e modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Al fine di offrire una migliore informativa, il bilancio è stato integrato dal Rendiconto finanziario.

In nessun caso comunque si è reso necessario applicare la deroga di cui all'art. 2423 4° comma del C.C., non sono stati effettuati raggruppamenti, mentre, dove si è ritenuto necessario, sono state apportate delle aggiunte o adattate delle voci; non vi è peraltro alcun elemento che ricada sotto più voci.

PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle poste di bilancio è stata effettuata secondo i principi della prudenza, della competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale come disposto dall'art. 2423-bis del C.C.

I criteri di valutazione adottati sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del C.C. e dai Principi Contabili emessi dal CNDRC.

In nessun caso si è resa necessaria la modifica nei criteri di valutazione applicati nell'esercizio precedente. Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, vengono esposti di seguito i criteri adottati per la loro valutazione.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono state scritte al costo di acquisto o di produzione inclusi gli oneri accessori, rettificato dei rispettivi ammortamenti.

Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio sono risultate durevolmente di valore inferiore a quello sopra determinato, sono iscritte a tale minor valore; questo non sarà mantenuto negli esercizi successivi se verranno meno i motivi della rettifica.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in base al criterio generale del costo di acquisto o di produzione. Nella determinazione di tale costo si è tenuto conto delle spese accessorie sostenute al fine di avere la piena disponibilità del bene. Il suddetto valore è stato poi rettificato dei rispettivi ammortamenti calcolati in maniera sistematica in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio sono risultate durevolmente di valore inferiore a quello sopra determinato, sono iscritte a tale minor valore; questo non sarà mantenuto negli esercizi successivi se verranno meno i motivi della rettifica.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nell'ambito delle immobilizzazioni finanziarie le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo. Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, inclusi gli oneri accessori direttamente imputabili, rettificato delle eventuali perdite durevoli di valore come disposto dall'art. 2426 del C.C.

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, il quale viene svalutato in presenza di perdite durevoli.

Per quanto concerne i crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

CREDITI DEL CIRCOLANTE

I crediti sono stati iscritti al valore di presumibile realizzo, ossia al valore nominale del credito che costituisce la base della valutazione, si apportano quelle rettifiche, ove necessarie, per tenere conto delle perdite per inesigibilità, rettifiche di fatturazione, sconti e abbuoni, interessi non maturati ed altre cause di minor realizzo.



ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Le voci relative alle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto ed il valore desumibile dall'andamento del mercato.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Gli stanziamenti effettuati per i fondi rischi e oneri, destinati a coprire soltanto perdite o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza, riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Qualora nel tempo vengano meno i motivi che hanno determinato gli accantonamenti, questi ultimi non vengono mantenuti.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento dell'anno e la rivalutazione del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti.

DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI E PASSIVI

I ratei ed i risonci sia attivi che passivi sono stati iscritti nelle rispettive voci nel rispetto del principio della competenza, adottando il criterio di valutazione temporale in aderenza a quanto disposto dall'art. 2424-bis 6° comma del C.C.

CONTI D'ORDINE

Le garanzie concesse e gli impegni assunti sono rilevati nei conti d'ordine sulla base del valore contrattuale ove esistente, ovvero al presumibile importo dell'impegno stesso.

ACCERTAMENTI DEI COSTI E RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

La rilevazione dei costi e ricavi, degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto dei principi della competenza temporale e della prudenza. Pertanto gli utili vengono rilevati solo se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Si passa ora ad illustrare le principali voci dello Stato Patrimoniale (parte B) e del Conto Economico (parte C) i cui importi, tutti espressi in migliaia di Euro, sono da riferirsi per la colonna di sinistra all'esercizio in corso e per la colonna di destra all'esercizio precedente.



PARTE B - DETTAGLI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE**ATTIVO**

2014	2013
------	------

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

-	-
---	---

B) IMMOBILIZZAZIONI

3.037	3.243
-------	-------

I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

28	44
----	----

Nel corso dell'anno non è stata effettuata alcuna svalutazione né riclassifica.

Si informa che non vi sono state variazioni nei coefficienti di ammortamento rispetto agli anni precedenti.

1. Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono relativi alle spese di costituzione della società e di modifica dello statuto sociale.

I suddetti costi sono stati capitalizzati perché si riferiscono ad una tipologia di spese i cui effetti incideranno anche nei successivi esercizi.

I costi di impianto ed ampliamento sono ammortizzati, rispettivamente, in un periodo di *4 anni* e di *5 anni* tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzo, con le seguenti aliquote di ammortamento:

CATEGORIA	ALIQ. AMM.TO %
Costi di impianto	25
Costi di ampliamento	20

2. Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità

Nel corso dell'anno non sono state sostenute e capitalizzate spese relative a pubblicità e propaganda.

3. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

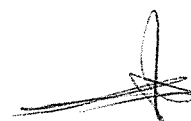
I costi relativi a concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono relativi a licenze software, per un importo pari a € 37 mila. Nel corso dell'esercizio sono state capitalizzate, previo assenso del Collegio Sindacale, spese di aggiornamento software per l'importo di € 825,00.

I suddetti costi sono ammortizzati sulla base del periodo di loro utilizzo, le aliquote utilizzate per l'ammortamento sono le seguenti:

CATEGORIA	ALIQ. AMM.TO %
Concessioni	20
Licenze e Marchi	20
Spese pubblicitarie	20

7. ALTRE

Nelle "altre" sono ricomprese le spese relative all'adeguamento della sede operativa aperta in via Crispi a Campobasso nel 2005 dove è stata allocata la task-force che ha lavorato per la realizzazione della commessa "Programma art. 15".



MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E DEI RELATIVI AMMORTAMENTI

Nella tabella che segue sono esposti i movimenti delle immobilizzazioni in aderenza a quanto disposto dall'art. 2427 1° comma, punto 2 del C. C.

Costo storico	Saldo al 31/12/13	Incrementi	Altre variazioni	Decrementi	Saldo al 31/12/14
Costo impianto e Ampliamento	72				72
Costi di Pubblicità e R&S	114				114
Brevetti, diritti di utilizz.ne op.ingegno	0				0
Concessioni Licenze e Marchi	36	1			37
Avviamento	0				0
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre	13				13
Totali	146	1	0	0	236

Fondo ammortamento	Fondo amm.ord.2013	Amm.to ordinario	Amm.to anticipato	Decrementi	Fondo amm.ord.2014
Costo impianto e Ampliamento	71				71
Costi di Pubblicità e R&S	70	17			87
Brevetti, diritti di utilizz.ne op.ingegno					
Concessioni Licenze e Marchi	35	1			36
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre	13				13
Totali	138	18	0	0	207

Valore netto	Valore netto al 31/12/13	Incrementi	Decrementi	Amm.to	Valore netto al 31/12/14
Costo impianto e Ampliamento	0				0
Costi di Pubblicità e R&S	44	0		17	27
Brevetti, diritti di utilizz.ne op.ingegno	0				0
Concessioni Licenze e Marchi	1	1		1	1
Avviamento	0				0
Immobilizzazioni in corso e acconti	0				0
Altre	0				0
Totali	44	1	0	18	28

Non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari sul costo delle immobilizzazioni acquistate nell'esercizio.

II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

2.896	3.085
-------	-------

Nel corso dell'anno non è stata effettuata alcuna rivalutazione, svalutazione né riclassifica. Le suddette immobilizzazioni sono state ammortizzate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione. Le aliquote utilizzate sono le seguenti:

CATEGORIA	ALIQ. AMM.TO %
Fabbricati	3
Impianti e macchinari specifici	7,50
Impianti e macchinari tecnici	15,00
Imp.interni spec. di comunic.	25,00
Attrezz. Informatiche	20,00
Altri beni	12,00

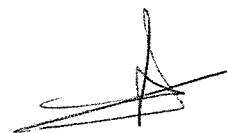
MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E DEI RELATIVI FONDI AMMORTAMENTO

Costo storico	Saldo al 31/12/13	Incrementi	Altre variazioni	Decrementi	Saldo al 31/12/14
Terreni	280				280
Fabbricati industriali	5.310				5.310
Impianti e macchinario	1.125				1.125
Attrezzature Industriali e commerciali	-				-
Altri beni	424				424
Imm.ni in corso e acconti	-				-
Totali	7.139	-	-	-	7.139

Fondo ammortamento	Fondo amm.ord.2013	Amm.to ordinario	Amm.to anticipato	Decrementi	Fondo amm.ord.2014
Terreni	-				-
Fabbricati industriali	2.559	159			2.718
Impianti e macchinario	1.082	27			1.109
Attrezzature Industriali e commerciali	-				-
Altri beni	413	3			416
Imm.ni in corso e acconti	-				-
Totali	4.054	189		-	4.243

Valore netto	Valore netto al 31/12/2013	Incrementi	Decrementi	Amm.to	Valore netto al 31/12/2014
Terreni e Fabbricati civili	280				280
Fabbricati industriali	2.751	-		- 159	2.592
Impianti e macchinario	43	-		- 27	16
Attrezzature Industriali e commerciali	-			-	-
Altri beni	11	-		- 3	8
Imm.ni in corso e acconti	-				-
Totali	3.085	-	-	- 189	2.896

Nessuna immobilizzazione materiale è gravata da vincoli derivanti da ipoteca o privilegio. Non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari sul costo delle immobilizzazioni acquistate nell'esercizio.



III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

113 | 113

1. Partecipazioni

	31.12.14	31.12.13
b. in imprese collegate:		
S.C.I. srl	108	108
Molise sviluppo scarl	135	135
(Fondo svalutazione)	(135)	(135)
Totale	108	108
c. in altre imprese:		
Consorzio Gar. Pro. Impr.	5	5
(Fondo svalutazione)	(0)	(0)
Totale	5	5
Valore netto	113	113

MOVIMENTAZIONE DEL FONDO

	31.12.14
Saldo all'inizio dell'esercizio	135
(Utilizzo dell'esercizio)	0
Saldo alla fine dell'esercizio	135

Il valore netto delle partecipazioni in imprese collegate è pari ad € 108 mila, in "altre imprese" è di € 5 mila.

Denominazione	Sede	Cap. Sociale €/000	Patrim. netto €/000	Patr.netto in quota €/000 A	Risultato d'esercizio €/000	Nota	% posseduta	Valore attribuito al 31/12/14 €/000 B	Differenza A - B
SCI srl	Roma	10	n.d.	n.d.	n.d.	1	27%	0	0
Molise Sviluppo S.c.p.a	Campobasso (CB)	403	417	123	-5	2	29%	108	+15

Nota:

- 1) dalla Visura camerale aggiornata non risulta depositato alcun bilancio a partire dall'anno 2004 ma è stata riportata la variazione del capitale sociale riducendolo delle perdite accumulate nei precedenti esercizi;
- 2) dati desunti dal bilancio al 31/12/2013 approvato dall'Assemblea dei soci.

Il valore della partecipazione nella SCI è stata integralmente svalutata per perdite durevoli di valore a seguito della liquidazione dei residui fondi costituiti per Venture Capital restituiti allo Stato Italiano per il tramite di Invitalia spa.

La partecipazione nella SCI srl era stata acquisita prelevando le risorse dal fondo rotativo per interventi di Venture Capital, composto per il 50% da mezzi propri e per il restante 50% da contributi FESR. Il Regolamento di tale fondo prevedeva che le risorse potessero essere usate per assumere partecipazioni fino al 31/12/2005 ed al termine dei dieci anni dalla costituzione, le somme che erano ancora disponibili sarebbero state ripartite al 50% tra il Ministero e la nostra società. In data 30/09/2008 si è provveduto a liquidare il 50% dell'importo complessivo



del fondo residuo ammontante complessivamente alla somma di € 438 mila.

In relazione alla partecipazione nella società Molise Sviluppo scarl, dai dati contabili desumibili dall'ultimo bilancio approvato relativo all'esercizio 2013, risulta che il valore del patrimonio netto è pari ad € 417 mila; pertanto la quota di partecipazione in nostro possesso, acquisita al costo di € 108 mila, è ancora inferiore al valore della partecipazione stimata secondo i dati del patrimonio netto (€ 123 mila): nessuna svalutazione è stata eseguita nel corrente esercizio.

Depositi cauzionali

Non vi sono elementi riconducibili alla presente voce.

ATTIVO CIRCOLANTE

2.015	1.432
-------	-------

I) RIMANENZE

67	10
----	----

3. Lavori in corso su ordinazione

	31.12.14	31.12.13
Att. Istituzionali	0	0
Start & Go	0	0
Conferenza Stato Regioni	0	0
Titolo II	67	10
Totale	67	10
(Fondo svalutazione)	(0)	(0)
Valore netto	67	10

Alla fine del corrente esercizio risultano iscritti lavori in corso su ordinazione per l'importo complessivo di € 67 mila. La valutazione di questa voce è stata effettuata sulla base della percentuale di completamento delle attività relative alla commessa "Titolo II" alla data del 31/12/2014.

II) CREDITI

1.628	1.157
-------	-------

1. Verso clienti

L'ammontare complessivo dei crediti verso i clienti ammonta ad € 403 mila. Di questo valore, € 251 mila sono relativi a crediti per i quali bisogna emettere fattura nel successivo esercizio. Di seguito si espone tabella con indicazione dei principali debitori:

	31.12.14	31.12.13
Simp	61	61
Matec	16	16
Ferclima	21	21
Vestas	8	4
Valle dei pentri	10	27
Altri clienti	36	355
Totale	152	468
Fatture da emettere	251	116
(Fondo svalutazione)	(94)	(389)
Valore netto	309	195

MOVIMENTAZIONE DEL FONDO

	31.12.14
Saldo all'inizio dell'esercizio	389
(Utilizzo dell'esercizio)	-295
Accantonamento dell'esercizio	0
Saldo alla fine dell'esercizio	94

Nel corrente esercizio, a seguito di una puntuale ricognizione dei singoli crediti effettuata dall'AU ed esplicitata in un proprio verbale redatto nel registro del Consiglio, è stata effettuata la cancellazione di tutti quei crediti che ai sensi dell'art. 101 del TUIR sono fiscalmente deducibili. Si specifica che la cancellazione di questi crediti non ha determinato un aggravio dei costi di competenza dell'esercizio in quanto gli stessi erano già stati completamente svalutati nei precedenti esercizi.

Per il corrente esercizio non è stata accantonata alcuna somma in quanto il valore dei crediti è allineato al loro presumibile valore di realizzo.

Si precisa che non vi sono crediti con esigibilità prevista oltre i cinque anni.

3. Verso imprese collegate

	31.12.14	31.12.13
S.C.I. SRL	70	70
Molise Sviluppo	0	0
Totale	70	70
(Fondo svalutazione)	(70)	(70)
Valore netto	0	0

Si precisa che non vi sono crediti con esigibilità prevista oltre i cinque anni.

Nel corso del corrente esercizio non è stata accantonata alcuna somma in quanto il valore del fondo è adeguato a fronteggiare il rischio legato al mancato recupero del credito nei confronti della SCI srl.

4. Verso imprese controllanti

Complessivamente la società, per tutte le attività svolte nel corso del 2013 e 2014, vanta un credito complessivo di 1.254 MEuro circa.

Nella tabella che segue sono indicati i crediti per tipologia e per anno di formazione.

	31.12.14	31.12.13
Crediti commerciali	763	460
Anticipi su commesse	0	0
Fatture da emettere	492	432
Crediti verso Erario per Imposte		
TOTALE	1.254	892
(Fondo svalutazione crediti)	0	0
Valore Netto	1.254	892

La società vanta nei confronti della controllante il saldo della fattura n. 284 di importo pari a

400 MEuro al lordo di iva quale attività svolte nel primo semestre 2013 a valere sulla Convenzione Quadro e la fattura n. 108 del 2014 di importo pari a 363 MEuro a saldo del secondo semestre 2013 per la stessa attività.

Inoltre, a fine esercizio, i crediti vantati sulla base della rendicontazione delle attività commissionate ma ancora da fatturare sono i seguenti:

- attività di cui alla commessa "Conferenza Stato Regioni"; credito maturato 49 MEuro;
- attività di cui al "Programma d'investimento Art. 15"; credito maturato 98 MEuro;
- attività di cui alla commessa "Ricavi I.1.1.", credito maturato 45 MEuro;
- attività di cui alla commessa "Progettazione e supporto sviluppo regionale" credito maturato 50 MEuro;
- attività di cui alla commessa "Ricavi I.2.2", credito maturato 140 MEuro;
- attività di cui alla commessa "EXPO 2015", credito maturato 70 MEuro;
- attività di cui alla commessa "Area di Crisi", credito maturato 15 MEuro;
- attività di cui alla commessa "Garanzia Giovani", credito maturato 25 MEuro.

4- bis. Crediti tributari

	31.12.14	31.12.13
Crediti verso Erario per imposte	33	37
Crediti verso Erario per Iva		
Altri	0	0
(Fondo sval. Crediti)	-	-
Valore netto	33	37

I crediti verso l'Erario per imposte sono determinati dagli acconti Irap (€ 33M) e dalle ritenute sugli interessi bancari subiti nel corso dell'esercizio (€ 0,3M).

5. Verso altri

	31.12.14	31.12.13
Depositi cauzionali	27	27
Anticipo su forniture		
Altri	4	6
(Fondo sval. Crediti)	-	-
Valore netto	31	33

Tra i depositi cauzionali i più rilevanti sono il deposito relativo alla locazione della sede legale in via Crispi 1/c a Campobasso, di proprietà della società EFI srl, di importo pari ad € 16M e quello relativo al nolo autovettura Axus Italiana srl del valore di € 4M circa.

Tra gli altri crediti si comprendono gli acconti versati all'Inail per l'anno 2014 pari a circa € 4 mila.

IV) DISPONIBILITÀ LIQUIDE

320	265
-----	-----

	31.12.14	31.12.13
Depositi bancari e postali	319	265
Assegni		
Cassa	0	0
Totale	320	265

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

3	23
---	----

DETTAGLIO	31.12.14	31.12.13
Risconti attivi	3	23
Ratei attivi		
Totale	3	23

La voce risconti attivi comprende i risconti determinati dal pagamento anticipato dei canoni relativi alle utenze telefoniche per il periodo gennaio - febbraio 2014 ed il risconto del pagamento anticipato delle polizze assicurative pari a circa € 2 mila.



PASSIVO

2014 | 2013

A) PATRIMONIO NETTO

3.411 | 3.407

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	3.562.025	-	-		
Riserve di utili:					
Riserva Legale	25.159	B	-		
Altre riserve:					
Contributi c/capitale ex art. 55 TUIR	1.457.809	A-B-C	1.457.809		
Utili (perdite) portati a nuovo	-1.637.748	A-B-C	-1.637.748		
Utile (perdite) d'esercizio	4.222		4.222		
TOTALE	3.411.467		-175.717	0	
Quota non distribuibile			0		
Residua quota distribuibile			0		

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva ex contr. C/capitale	Utili portati a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
Situazione al 01/01/2013	3.562.025	25.159	1.457.809	-1.192.595	-199.400	3.652.998
Destinazione del risultato d'esercizio:						
- Attribuzione di dividendi						
- Altre destinazioni				-199.400	199.400	0
Altre variazioni:						
- Aumento capitale sociale						0
Risultato dell'esercizio precedente					-245.753	-245.753
Situazione al 31/12/2013	3.562.025	25.159	1.457.809	-1.391.995	-245.753	3.407.245
Destinazione del risultato d'esercizio:						
- Attribuzione di dividendi						0
- Altre destinazioni				-245.753	245.753	0
Altre variazioni:						
- Aumento capitale sociale						0
Risultato dell'esercizio corrente					4.222	4.222
Situazione al 31/12/2014	3.562.025	25.159	1.457.809	-1.637.748	4.222	3.411.467

In ottemperanza alle previsioni normative di cui all'art. 2427, n. 7-bis C.C., ed in aderenza a quanto indicato nel nuovo principio contabile OIC n. 28 del 05/08/2014, sono state predisposte le sopra indicate tabelle in cui, nella prima, sono analiticamente indicate le singole voci del Patrimonio netto distinguendole in relazione alla loro disponibilità e distribuibilità, alla loro origine e alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi. Nella seconda tabella viene esposta la movimentazione intervenuta nelle voci di Patrimonio netto a partire dalla situazione esistente al 01/01/2013.

Le informazioni che riguardano il risultato dell'esercizio corrente si desumono dalla delibera di approvazione del bilancio.

Il capitale sociale al 31/12/14, pari a € 3.562.024,62, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 6.897 azioni ordinarie del valore nominale di euro 516,46 cadauna.

Attualmente la società è controllata interamente dalla Regione Molise: in data 23/01/2009, a seguito del rogito a firma del notaio Maria Ceniccola, ha acquistato dalla società Invitalia spa le restanti azioni pari al 92,75% del Capitale sociale di Sviluppo Italia Molise spa.

Composizione della voce "altre riserve" riguarda l'accantonamento del 50% dei contributi comunitari FESR sugli investimenti realizzati, ed incassati nel periodo 1994 - 1997. In ottemperanza a quanto disciplinato dall'allora vigente art. 55 DPR 917-86, i contributi in conto capitale incassati fino al 31-12-97 sono assoggettati a tassazione in caso di distribuzione o imputazione a capitale sociale.

DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SOCIETA'

La società è sottoposta a direzione e coordinamento del socio unico Regione Molise che ai sensi della normativa vigente in materia di *in house providing* esercita un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

-	5
---	---

Nel corso del corrente esercizio è stata cancellata la riserva costituita a garanzia dell'azione legale promossa dalla società Matec. Infatti, in data 02/04/2014 il Tribunale di Campobasso ha emesso sentenza con la quale si esclude che la SIM spa possa aver causato qualsiasi danno alla ditta incubata ricorrente. La sentenza è divenuta definitiva.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI

LAVORO SUBORDINATO

130	112
-----	-----

MOVIMENTAZIONE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

	31.12.14
Saldo all'inizio dell'esercizio	112
(Utilizzo dell'esercizio)	(0)
Accantonamento dell'esercizio	67
(Smobilizzo a Fondo Previras)	(49)
Saldo alla fine dell'esercizio	130

Nell'esercizio sono maturati € 67 mila circa quale trattamento di fine rapporto di lavoro. L'importo di € 49 mila rappresenta la quota del fondo destinata a previdenza complementare gestito dalla Ras Assicurazioni.

D) DEBITI

1.513	1.173
-------	-------

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali.

	31.12.14	31.12.13
1- Obbligazioni		
2- Obbligazioni convertibili		
3- Debiti verso soci per finanziamento		
4- Debiti verso banche	200	219
5- Debiti verso altri finanziatori		
6- Debiti per acconti da clienti		



7- Debiti verso fornitori	344	241
8- Debiti rappresentati da titoli di credito		
9- Debiti verso imprese controllate		
10- Debiti verso imprese collegate		
11- Debiti verso imprese controllanti	369	169
12- Debiti tributari	274	209
13- Debiti verso enti previdenziali	161	103
14- Altri debiti	166	232
Totale	1.513	1.173

4. Debiti verso banche.

Nel corrente esercizio la Società ha utilizzato l'affidamento bancario, concesso dalla filiale di Pescara del Monte dei Paschi di Siena, ed utilizzabile nella forma di "Anticipi su fatture senza notifica al debitore" fino all'importo di € 250.000 con validità sino a revoca. La linea di credito è stata concessa senza la sottoscrizione di garanzie accessorie da parte della Società o del Socio unico. Al 31/12/2014 risulta anticipata una fattura per l'importo complessivo di € 200 mila con scadenza 10 giugno 2015.

7. Debiti verso fornitori

L'ammontare dei debiti verso fornitori è pari a € 344 mila di cui € 160 mila per fatture da ricevere.

	31.12.14	31.12.13
EFI S.r.l.	62	61
Gianfancesco Service srl	17	11
Channelweb S.r.l.	1	1
Università di Roma	15	15
Phlogas S.r.l.	19	6
Altri fornitori	71	65
Fornitori per fatture da ricevere	159	82
Totale	344	241

Riguardano essenzialmente debiti relativi alla locazione dell'immobile della sede della società ed alle utenze e alle prestazioni continuative (Telefoniche, Energia elettrica, Metano, Vigilanza, Pulizia, Acqua e depurazione), agli emolumenti da corrispondere agli Organi sociali, ed ad alcuni professionisti.

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali o esigibili oltre il 5° anno successivo al presente esercizio.

I termini di pagamento sono leggermente peggiorati rispetto all'esercizio precedente a causa della difficoltà nello smobilizzare dei propri crediti.

10. Debiti verso le imprese collegate

Al 31/12/2014 non sussistono debiti verso società collegate.

11. Debiti verso controllanti

Al 31/12/2014 la società ha un debito nei confronti della Regione Molise di € 369 mila. Il suddetto anticipo deriva dalle attività di supporto alla conferenza Stato Regioni per € 49 mila,



per attività svolte sui controlli di Primo Livello sulla Misura I.2.2 e I.2.3 per € 140 mila e all'assistenza AdG sul programma ex art. 15 per € 98 mila. I Restanti 82 mila euro sono dovuti all'anticipazione inerenti le attività sulla misura I.1.1.

12. Debiti tributari

Al 31/12/2014 i debiti tributari ammontano complessivamente ad € 274 mila circa.

	31.12.14	31.12.13
Per imposte correnti	64	58
Vs. Erario per ritenuta alla fonte	42	39
Verso Erario per IVA in sospensione	135	80
Verso Erario per Iva da versare	33	32
Totale	274	209

Non vi sono debiti con durata superiore ai 5 anni.

I debiti per imposte correnti riguardano la determinazione dell'IRAP pari a € 31 mila circa, la seconda rata per saldo IMU per l'importo di € 25 mila circa e il saldo Tari 2014 pari ad € 7 mila circa.

I debiti verso erario per iva si distinguono in due categorie: la prima riguarda l'imposta da versare nel mese di gennaio 2015 pari ad € 33 mila circa; la seconda considera l'iva in sospensione d'imposta a seguito di emissione di fatture, ancora da riscuotere, nei confronti di enti pubblici (in particolare Regione Molise).

13. Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Al 31/12/2014 i debiti previdenziali ed assistenziali ammontano complessivamente ad € 161 mila circa.

	31.12.14	31.12.13
Inps	49	47
Previras	108	50
Prevint	0	0
Inail	4	5
Totale	161	103

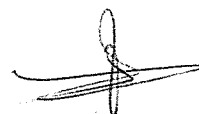
Non vi sono debiti con durata superiore ai 5 anni.

I debiti relativi all'Inps e all'Inail sono sorti con le liquidazioni dei relativi modelli di pagamento nel corso del mese di Dicembre 2014. L'importo relativo alla Previras si è costituito con gli accantonamenti mensili delle quote di tfr destinate a previdenza complementare dal mese di maggio 2013 alla liquidazione del cedolino di dicembre 2014 ed ancora non versati al Fondo.

14. Altri debiti

Al 31/12/2014 l'importo complessivo della voce "Altri debiti" ammonta ad € 166 mila circa.

	31.12.14	31.12.13
Debiti verso dipendenti	100	158
Debiti per depositi cauzionali	64	74



Debiti verso OO.SS.	2	1
Totale	166	232

Nella voce "Debiti vs. dipendenti" sono stati accantonati i ratei dovuti ai dipendenti per ferie, ex festività, banca ore e rateo di 14° mensilità come previsto dal rinnovo del CCNL, maturati alla fine del corrente esercizio.

Nella voce "debiti per depositi cauzionali" è stato inserito il valore dei depositi ricevuti dai clienti insediati all'interno dell'incubatore di Campochiaro pari ad € 64 mila circa.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

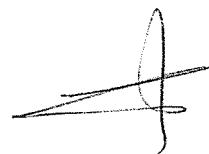
-	-
---	---

CONTI D'ORDINE

8	2
---	---

ALTRI CONTI D'ORDINE

L'importo di € 8 mila rappresenta il valore dei canoni di noleggio che devono ancora scadere, alla data del 31/12/2014, relativi alla nuova autovettura sociale noleggiata dalla Arval spa di Firenze.



PARTE C - INFORMAZIONI SULLE VOCI DI CONTO ECONOMICO**A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

2.049	1.931
-------	-------

1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni

	31.12.14	31.12.13
Ricavi per prestazioni:		
- Canoni incubatore	183	189
- Riaddebito costi per utenze e servizi	67	66
- Prestazioni di servizio per conto della Regione Molise.	1.162	1.371
- Prestazioni di servizio per altri	514	223
- Corsi di formazione		
Altri ricavi	65	92
Totale	1.991	1.941

Le attività commissionate dalla Regione Molise pesano per circa il 58% sul totale dei ricavi con una variazione negativa rispetto al 2013 di circa 12 punti percentuali. Nel contempo sono incrementate le attività svolte per conto di Invitalia (+ 130% rispetto al 2013), che quest'anno pesano per il 26% dei ricavi complessivi.

I ricavi vantati nei confronti di Invitalia spa derivano principalmente dall'attività di orientamento, accompagnamento, accoglimento domande, istruttoria e valutazione di cui al Titolo II del D.Lgs. 185/2000, che hanno comportato ricavi complessivi per circa € 514 mila.

3- Variazione dei lavori in corso su ordinazione.

	31.12.14	31.12.13
Att. Istituzionali	0	0
Start & Go	0	0
Conferenza Stato Regioni	0	0
Titolo II	+ 58	-10
Totale	+ 58	-10

Il saldo contabile è determinato dalla variazione delle rimanenze di lavoro rilevate nel periodo 2014 - 2013 per le attività svolte sulla commessa Titolo II: alla fine del 2013 era pari ad € 10M circa, alla fine del 2014 è pari ad € 68M circa.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

2.009	2.138
-------	-------

7- Per servizi

	31.12.14	31.12.13
Servizi	59	59
Utenze	104	108
Assicurazioni	5	5
Consulenze	46	32
Comp. amministratori e sindaci	88	129
Prestazioni su commesse	17	39
Spese pubblicità e promozione	0	0
Altri	6	13



Totale	346	385
---------------	------------	------------

I costi più significativi nell'ambito della voce "Servizi" riguardano la Pulizia locali (€ 23 mila), il servizio di "Vigilanza" (€ 8 mila), Spese di manutenzioni (€ 21 mila).

Per quanto riguarda la voce "Utenze" si segnala il costo per energia elettrica (€ 25 mila), metano (€ 40 mila), telefoniche (€ 17 mila) acqua e depurazione (€ 22 mila).

8- Per godimento beni di terzi

	31.12.14	31.12.13
Locazioni	103	100
Noleggi	12	11
Totale	115	111

I canoni di locazione specificano l'importo degli affitti della sede in via Crispi 1c a Campobasso. L'importo pari a € 12 mila rappresenta il costo sostenuto per la locazione finanziaria dell'autovettura sociale (€ 7 mila) ed il noleggio di fotocopiatrici (€ 5 mila circa).

9- Per il personale

	31.12.14	31.12.13
Salari e stipendi		
- dirigenti		
- quadri	258	299
- impiegati	618	661
- intermedi		
- interinali	0	0
Totale	876	960
Oneri sociali		
- dirigenti		
- quadri	89	88
- impiegati	210	210
- intermedi		
Totale	299	298
Trattamento fine rapporto		
- dirigenti		
- quadri	16	18
- impiegati	51	49
- intermedi		
Totale	67	67
Altri costi	27	30
Totale costi per il personale	1.269	1.356

Complessivamente la forza lavoro è composta da 26 unità di cui n. 4 quadri.

Nella voce altri costi è iscritto il costo sopportato dalla società per spese assicurative ed oneri di malattia a favore dei dipendenti nonché corsi di formazione per aggiornamento professionale.

10- Ammortamenti e svalutazioni



	31.12.14	31.12.13
a)Amm. Imm.ni Immateriali	17	18
b)Amm. Imm.ni Materiali	189	211
c)Sval. Imm.ni Mat.li e Iimm.li		
d)Sval. Crediti dell'A.C.		
Totale	207	228

Il valore degli ammortamenti varia nel tempo per scostamenti poco significativi; ciò è determinato dal valore delle quote del fabbricato (€ 159 mila circa) che pesano in percentuale per circa il 79% ma che sono calcolate annualmente con l'aliquota del 3%.

Nell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni dei crediti commerciali. Infatti si è ritenuto adeguato l'importo dei crediti iscritti in bilancio al valore del loro presumibile realizzo.

12- Accantonamenti per rischi

	31.12.14	31.12.13
Accantonamento vertenze legali	0	0
Totale	0	0

Nel corrente esercizio non è stata accantonata alcuna somma.

14- Oneri diversi di gestione

	31.12.14	31.12.13
Costi da gestioni accessorie		
Minusv. da alienazione B. S.		
Perdite su crediti		
Imposte indirette e tasse	71	56
Oneri di natura non finanziaria	2	2
Totale	73	58

Ai fini Imu la Società liquida un'imposta pari a circa € 51 mila; per Tares la società liquida un'imposta pari a circa € 4 mila, la Tasi ammonta a circa € 6 mila e la Tari ammonta a circa € 9 mila. Nel corrente esercizio le imposte indirette locali sono incrementate di circa il 27% rispetto al precedente esercizio. La voce "Oneri diversi di natura non finanziaria" ricomprende in particolare le spese varie per acquisizioni di periodici e pubblicazioni di informazione europea e spese di rappresentanza per l'importo complessivo di € 2 mila.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

-	11	-	1
---	----	---	---

16- Altri proventi finanziari

	31.12.14	31.12.13
d) Proventi div.si dai precedenti		
Int.e comm. da imprese controllate		
Int.e comm. da imprese collegate		
Int. comm. da imprese controllanti		
Int. e comm. da altre imprese:		
- da banche	1	4

Totale	1	4
---------------	----------	----------

L'importo di euro mille circa è pari agli interessi derivanti dalle disponibilità sui conti corrente. La riduzione di valore è stata determinata dal calo del tasso di interesse riconosciuto sulla consistenza media delle disponibilità sui conto correnti.

17- Interessi ed altri oneri finanziari.

	31.12.14	31.12.13
Int.e com. a imprese controllate		
Int. e com. a imprese collegate		
Int.e com.a imprese controllanti		
Int. e com. ad altri ed oneri vari		
- da debiti verso banche		
- oneri su cambi		
- altri	13	5
Totale	13	5

Nel corrente esercizio sono state effettuate operazioni di sconto nella forma di "anticipo fatture senza notifica a debitore" con la banca MPS. L'importo complessivo degli interessi addebitati con queste operazioni è stato pari ad € 9 mila ed è stato applicato un tasso d'interesse semplice del 5% annuo. Nella voce sono stati conteggiati anche gli interessi moratori per ritardato pagamento del saldo IMU 2013 per l'importo di circa € 4 mila.

D) RETTIFICHE DI VALORE

DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

-	-
---	---

19- Svalutazioni.

	31.12.13	31.12.12
Di partecipazioni		
Di immobilizzazioni finanziarie non costituenti partecipazioni		
Di titoli iscritti nell'attivo circolante non costituenti partecipazioni		
Totale interessi e oneri	0	0

Nel corrente esercizio non vi sono oneri di questa natura.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

7	-	5
---	---	---

20- Proventi straordinari.

	31.12.14	31.12.13
Sopravvenienze attive		
Altri proventi straordinari	11	2
Totale	11	2

21- Oneri straordinari.



	31.12.14	31.12.13
Minusvalenze da alienazioni		
Altri oneri straordinari	4	8
Totale	4	8

Tra i proventi straordinari si segnala lo storno del fondo vertenze legali ammontante ad € 5 mila e lo storno di alcuni oneri già indicati in precedenti esercizi precedente (€ 6 mila circa).

Tra gli oneri straordinari si registrano competenze addebitate da Invitalia e dall'Enel relative all'esercizio precedente (€ 3 mila circa).

22- Imposte sul reddito d'esercizio

31	32
----	----

Ai fini IRAP la società ha accantonato la somma di euro 31 mila circa.

Non sono state iscritte imposte anticipate non essendovi certezza sulla recuperabilità delle stesse nei futuri esercizi. A titolo informativo nella successiva tabella vengono rappresentate le variazioni e l'ammontare complessivo delle imposte anticipate.

Rilevazione delle imposte differite ed anticipate				
	Esercizio 2013		Esercizio 2014	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (aliquota 27,5%)	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (aliquota 27,5%)
Imposte anticipate				
- svalutazione crediti	317.444	87.297	13.713	3.771
- spese di rappresentanza	2.133	587	1.482	408
Totale	319.577	87.884	15.195	4.179
Imposte differite				
- svalutaz.crediti nei lim. 106 Tuir		0		0
Totale		0		0
Imposte differite (anticipate) nette		-87.884		-4.179

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI

CATEGORIA	N° MEDIO	
	2014	2013
Dirigenti		
Quadri	4	4
Intermedi		
Impiegati	22	22
Totale	26	26

Al 31.12.13 l'organico della società è di n. 26 unità.



COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

CATEGORIA	AMMONTARE	
	2014	2013
Amministratori	36	92
Sindaci	34	34
Totale	70	126

L'Amministratore Unico
Rag. Claudio PIANZ

Si rimanda alla relazione sulla gestione per le seguenti informazioni:
natura e attività dell'impresa;
fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
rapporti con imprese controllanti, collegate e altre consociate;
attività di direzione e coordinamento svolta dalla società controllante.

Reg. Imp. 00852240704
Rea 00852240704/96.

AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO DEL MOLISE
SVILUPPO ITALIA MOLISE S.P.A.

Sede in VIA CRISPI, 1/C - 86100 CAMPOBASSO (CB) Capitale sociale Euro 3.562.025,00 I.V.

Relazione del Collegio Sindacale esercente attività di revisione legale dei conti

Agli Azionisti della società Sviluppo Italia Molise SPA,

Parte prima

Relazione ai sensi dell'art. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

a) Abbiamo svolto il controllo legale del bilancio di esercizio della società SVILUPPO ITALIA MOLISE SPA chiuso al 31.12.2014. La responsabilità della redazione del bilancio di esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sul controllo legale.

b) Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'amministratore. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla nostra relazione allegata al bilancio dell'esercizio precedente.

c) A nostro giudizio il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società SVILUPPO ITALIA MOLISE S.P.A. per l'esercizio chiuso al 31/12/2014, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio.

d) La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo della società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 14 comma 2, lett.e del D. Lgs. N.39/2010 . Con riferimento alle informazioni

contenute nella relazione sulla gestione, le nostre procedure sono consistite esclusivamente nella lettura d'insieme delle stesse sulla base delle informazioni acquisite nel corso del lavoro di revisione secondo i principi indicati al par. 1 che precede.

e) Il procedimento di controllo contabile è stato svolto in modo coerente con le dimensioni della società e del suo assetto organizzativo. Le procedure del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo – contabile si sono rivelate affidabili ai fini di una corretta rappresentazione dei fatti di gestione.

Parte seconda **Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile**

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

2. In particolare:

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio-sociale.

3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dall'amministratore unico sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, peraltro eloquentemente illustrate nella sua relazione. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale .

4. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 Codice Civile.

5. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.

6. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

7. Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2014 in merito al quale, per l'attestazione che esso rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 14 comma 2, lett. e del D. Lgs. N.39/2010, rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.
8. L'amministratore, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
9. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio di Euro 4.222,00 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	5.054.909
Passività	Euro	1.647.664
- Patrimonio netto	Euro	3.403.023
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	4.222
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	7.770

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	2.048.533
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	2.008.516
Differenza	Euro	40.017
Proventi e oneri finanziari	Euro	-11.399
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	
Proventi e oneri straordinari	Euro	6.744
Risultato prima delle imposte	Euro	35.362
Imposte sul reddito	Euro	31.140
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	4.222

10. La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuità dell'attività; gli oneri ed i proventi sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza economica indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento; si è tenuto conto con prudenza dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura; gli elementi eterogenei contenuti nelle singole voci sono stati valutati separatamente.
11. I criteri di valutazione adottati sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 c.c. La circostanza emerge dai chiarimenti forniti dall'amministratore nella nota integrativa. In merito il Collegio osserva quanto segue:
- Il costo delle immobilizzazioni materiali è iscritto al costo di acquisto ed è stato sistematicamente ammortizzato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni. Non sono state effettuate rivalutazioni, svalutazioni e riclassifiche;
 - Le immobilizzazioni finanziarie sono state valutate secondo i criteri dell'esercizio precedente;
 - I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzazione. Si evidenzia che sulla base della delibera dell'A.U. n.1/15 del 23/01/2015, a seguito di una puntuale ricognizione dei singoli crediti, è stata effettuata la cancellazione di alcuni crediti verso clienti che, in base alle norme di legge, possono essere azzerati, per un totale di € 309.982,27.
 - I debiti sono stati iscritti al valore nominale;
 - Le rimanenze sono state iscritte al costo di produzione;
 - Il fondo per rischi ed oneri è stato azzerato;

- I ratei ed i risconti sono stati valutati secondo il criterio di competenza temporale;
 - Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato indicato tenendo conto della vigente normativa in materia di lavoro per il particolare settore;
 - Le imposte (IRAP) sono state correttamente appostate in bilancio.
12. La società, come richiesto dall'art. 2497 bis co.4 c.c., non ha inserito nella Nota Integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che, alla data di bilancio, esercitava su di essa l'attività di direzione e coordinamento, poiché non ancora approvato.
13. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Prima di esprimere il nostro giudizio sul bilancio, intendiamo dare conto del nostro operato, facendo presente quanto segue.

Nel corso dell'anno 2014 l'organo di controllo si è riunito per svolgere la propria funzione di controllo, al fine di verificare la corretta tenuta della contabilità aziendale e dei libri obbligatori per legge, anche ai fini fiscali e per vigilare sulla situazione aziendale, al fine di monitorarne l'andamento. Nel corso delle medesime verifiche abbiamo controllato i valori di cassa e degli altri titoli e/o valori posseduti dalla società. Abbiamo controllato la regolarità dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali. Abbiamo altresì verificato la tempestiva presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali. Sulla base dei controlli eseguiti, è sempre emersa una sostanziale corretta rappresentazione contabile dei fatti di gestione. Non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statuari e, ove rilevate, è stata ripristinata l'ottemperanza agli obblighi di legge mediante l'istituto del ravvedimento operoso.

Giudizio sul bilancio di esercizio

Nell'anno 2014 il risultato di esercizio evidenzia un utile pari ad € 4.222. I ricavi della gestione caratteristica sono aumentati rispetto a quelli dell'esercizio precedente e sono risultati sufficienti a coprire i costi fissi della gestione caratteristica, in modo particolare quelli del personale e della gestione dell'incubatore di imprese di Campochiaro.

Significativo risulta essere anche il peso delle imposte correnti, quali IRAP, IMU e TARES.

Il Collegio invita infine l'organo amministrativo a monitorare la gestione finanziaria ed i flussi di cassa nonché la gestione economica della società.

Per quanto precede, il Collegio Sindacale esprime parere contabile favorevole riconoscendo il formale rispetto delle norme in tema di bilancio di esercizio, la sua conformità alle scritture contabili e la rappresentazione veritiera dei fatti gestionali e si associa alla proposta formulata in ordine alla destinazione del risultato di esercizio.

Campobasso, 13.04.2015

Per il Collegio Sindacale

